

# **Programmazione del Dipartimento di Materie Letterarie**

## **Lingua e letteratura italiana**

### **PREMESSA INDICAZIONI NAZIONALI**

Il seguente percorso didattico si propone di guidare gli allievi del primo biennio al consolidamento e allo sviluppo della capacità di comprendere e di produrre in modo adeguato testi orali e scritti. Inoltre, i discenti dovranno acquisire sia la capacità di fruire del piacere della lettura che una conoscenza riflessa dei processi comunicativi, della natura e del funzionamento del sistema linguistico. Rientrano infine nelle finalità generali del primo biennio l'acquisizione di un metodo di analisi dei testi, lo sviluppo e la consapevolezza della specificità della comunicazione letteraria, l'acquisizione di una conoscenza riflessa delle tipologie testuali e la capacità di comprendere e analizzare un testo letterario.

Si precisa che la scelta di ulteriori contenuti, di particolari strategie di intervento e di percorsi alternativi è demandata alla programmazione didattica del Consiglio di classe e ai piani di lavoro individuali di ciascun docente.

## **PRIMO ANNO**

### **DESCRIZIONE DEL CORSO E FINALITÀ**

Lo studio della lingua e della letteratura, intesa come narrativa ed epica nella classe prima, ha le seguenti finalità:

- ✓ sviluppo dell'attenzione ai meccanismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso;
- ✓ sviluppo dell'attenzione alle differenze nell'uso della lingua orale;
- ✓ acquisizione di una capacità espressiva adeguata e corretta;
- ✓ costruzione di un testo secondo progressioni tematiche coerenti e nel pieno rispetto della logica attraverso un buon uso dei connettivi e dei segni d'interpunzione;
- ✓ arricchimento lessicale e capacità di interazione con diversi tipi di testo;
- ✓ acquisizione delle principali tecniche di analisi del testo (epico e narrativo)

## Obiettivi Didattici - **Modulo N°1 Titolo: La lingua italiana**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscere la morfologia della lingua italiana: parti del discorso variabili e invariabili;</p> <p>conoscere i principali elementi della sintassi semplice;</p> <p>conoscere il lessico fondamentale della lingua italiana;</p> <p>conoscere i connettivi principali e i segni d'interpunzione.</p>	<p>Riconoscere e analizzare le parti del discorso in testi di diversa tipologia;</p> <p>riconoscere e analizzare soggetto, predicato e complementi presenti in una frase;</p> <p>riconoscere il significato dei termini presenti in testi di diversa tipologia anche attraverso l'uso del dizionario;</p> <p>riconoscere la funzione logica dei connettivi e quella dei segni d'interpunzione.</p>	<p>Riflettere sull'uso degli elementi morfologici di una frase;</p> <p>riflettere sui rapporti logici tra le parole di una frase;</p> <p>riflettere sull'uso denotativo e connotativo delle parole;</p> <p>riflettere sull'uso dell'interpunzione e dei connettivi in maniera coerente, logica e corretta.</p>
<p><b>Contenuti disciplinari</b> <b>Modulo N°1 Titolo: La lingua italiana</b></p>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
L'uso corretto del dizionario		Primo quadrimestre
Fonetica, ortografia, segni di interpunzione, connettivi logici		Primo quadrimestre
Le parti del discorso variabili e invariabili		Primo quadrimestre
I principali elementi della sintassi semplice: soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti;		Secondo quadrimestre
Il lessico di base della lingua italiana;		Intero anno scolastico

## Obiettivi Didattici - **Modulo N° 2 Titolo: La narrativa**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>conoscere le principali caratteristiche di un testo narrativo;</p> <p>conoscere le principali tecniche narrative (sequenze e loro divisione; fabula e intreccio; narratore e focalizzazione; personaggi e loro presentazione; luoghi e loro presentazione; tempo; tempo della storia e tempo del racconto; stile; tematiche; ...);</p> <p>conoscere le tecniche per svolgere un riassunto e/o una sintesi;</p> <p>conoscere le caratteristiche delle varie tipologie testuali (testo descrittivo; regolativo; argomentativo; informativo – espositivo), dei generi e dei sottogeneri narrativi.</p>	<p>Riconoscere, distinguere e descrivere i principali elementi caratterizzanti il testo narrativo;</p> <p>riconoscere e descrivere le tecniche narrative presenti in un testo;</p> <p>descrivere le principali tematiche affrontate in un testo;</p> <p>riconoscere la varietà linguistica di un testo;</p> <p>descrivere la trama di un testo ricorrendo al suo riassunto o alla sua sintesi e dopo averlo diviso in macrosequenze;</p> <p>riconoscere le differenze fra vari testi proposti;</p> <p>riconoscere e descrivere il genere e il sottogenere narrativo a cui appartiene un testo.</p>	<p>Riflettere sulle differenze fra le varie tipologie di testo narrativo e non;</p> <p>Rielaborare l'apprendimento delle principali tecniche narrative per produrre analisi testuali dettagliate ed esprimere riflessioni personali.</p>

<b>Contenuti disciplinari</b> <b>Modulo N° 2 Titolo: La narrativa</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
Il testo narrativo e le sue caratteristiche principali: sequenze e loro divisione; autore e narratore; fabula e intreccio; tempo della storia e tempo del racconto; personaggi e loro presentazione; luoghi e loro presentazione; tempo; stile; tematiche.		Primo quadrimestre
I generi e i sottogeneri letterari: favola, fiaba, novella, racconto, romanzo.		Intero anno scolastico
Lettura e analisi di testi scelti;		Intero anno scolastico
Le tipologie testuali: riassunto e testo descrittivo;		Primo quadrimestre
Le tipologie testuali: testo espositivo		Secondo quadrimestre
<b>Obiettivi Didattici - Modulo N°3 Titolo: La mitologia e l'epica</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Conoscere le principali caratteristiche di un mito; conoscere i contenuti dei principali racconti della mitologia greca e non; conoscere le differenze fra un mito e un racconto contenuto in un testo sacro; conoscere le principali caratteristiche dell'epica classica; conoscere trama e personaggi principali dell' <i>Iliade</i> e dell' <i>Odissea</i> per l'epica greca e dell' <i>Eneide</i> per quella romana.	Riconoscere le principali caratteristiche di un mito cogliendo le differenze fra esso e un racconto contenuto in un testo sacro; riconoscere le caratteristiche di un brano epico cogliendo l'uso di stili linguistici diversi e tematiche differenti fra loro; descrivere la trama di un mito, di un poema epico e/o di uno stralcio tratto da uno dei tre poemi classici attraverso un riassunto o una sintesi.	Riflettere sulle informazioni relative al contesto socio - storico – culturale contenute in un mito o in un poema epico classico; rielaborare il contenuto di un testo mitologico o epico sviluppando un'analisi narrativa adeguata.
<b>Contenuti disciplinari</b> <b>Modulo N° 3 Titolo: La mitologia e l'epica</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
Il mito e le sue caratteristiche principali (per le tecniche narrative si rimanda al modulo n°2: La narrativa)		Primo quadrimestre
La mitologia greca, latina, mesopotamica e cristiana con lettura di brani a scelta		Primo quadrimestre
L'epica classica: Omero, l' <i>Iliade</i> e l' <i>Odissea</i> con lettura di brani a scelta		Secondo quadrimestre
Virgilio e l' <i>Eneide</i> con lettura di brani a scelta		Secondo quadrimestre

<b>Obiettivi Didattici - Modulo N 4: Laboratorio di scrittura e di lettura</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Strumenti per la pianificazione dell'esposizione (scalette, schemi, mappe concettuali); elementi di retorica e di analisi testuale; elementi fondamentali di morfosintassi, lessico ed ortografia.	Descrivere le parti costitutive dei testi di diversa tipologia; riconoscere caratteristiche e funzioni nei testi di diversa tipologia; ricondurre a ciascuna tipologia modalità formali ed espositive.	Utilizzare il linguaggio formale richiesto nelle diverse tipologie di testo; elaborare testi applicando le conoscenze acquisite; rappresentare il proprio punto di vista attraverso l'esposizione e l'argomentazione.
<b>Contenuti disciplinari Modulo 4: Laboratorio di scrittura e di lettura (30 ore circa)</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
Esercizi di riassunto e di sintesi;		Intero anno scolastico
Autonoma costruzione di scalette, schemi e mappe concettuali per l'elaborazione di testi di diverso genere;		
Esercizi di arricchimento lessicale con riferimento alle diverse situazioni comunicative		
Lettura di romanzi a scelta del docente		

1) METODOLOGIE UTILIZZATE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale classica	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale anche con l'uso di mezzi audiovisivi		Lavori di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva con discussione docente-studenti		
	Lezioni in Laboratorio		

2) STRUMENTI UTILIZZATI			
<input checked="" type="checkbox"/>	Libri di testo, dispense	<input checked="" type="checkbox"/>	Audiovisivi
	Biblioteca	<input checked="" type="checkbox"/>	Appunti
<input checked="" type="checkbox"/>	Supporti informatici		

3) SPAZI UTILIZZATI			
<input checked="" type="checkbox"/>	Aule normali	<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio di informatica
	Aule speciali		Laboratori di Sezione
	Palestra		

4) STRUMENTI DI VERIFICA			
<input checked="" type="checkbox"/>	Prova scritta		Prova scritto-grafica
<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazioni, Ricerche
	Prova grafica	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazioni-Dialogo con la classe
	Prova pratica		Prova pratico-grafica

#### 5) CRITERI DI VALUTAZIONE

Verranno utilizzati:

i punteggi da 1 a 10;

la valutazione sommativa, formata da almeno due scritti e due orali per periodo didattico, che considererà la progressione nell'apprendimento (osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno);

Si terrà conto:

dell'impegno e dell'interesse (osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante);

del metodo di lavoro (osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe);

della partecipazione al dialogo educativo (osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate).

(Per le griglie di valutazione delle verifiche scritte e orali si fa riferimento a quelle già indicate nel PTOF).

#### OBIETTIVI MINIMI:

Conosce i contenuti fondamentali del programma (biografie, sintesi delle opere, idee chiave)

Legge e comprende i testi letterari nel loro impianto generale e ne individua i nuclei tematici

Usa un linguaggio adeguato alla disciplina

Compone testi orali e scritti semplici ma coerenti (tenendo presenti le misure dispensative e compensative)

Mostra interesse per la disciplina

#### 6) INTERDISCIPLINARIETÀ

Collegamenti con le altre discipline umanistiche (storia, filosofia e storia dell'arte) e con quanto previsto nelle programmazioni didattiche dei Consigli di classe.

#### 7) EVENTI ED INIZIATIVE

Nel corso dell'anno verranno proposte uscite didattiche e si aderirà ad eventi ed iniziative che siano in linea con le programmazioni di classe.

## SECONDO ANNO

### DESCRIZIONE DEL CORSO E FINALITÀ

Lo studio della lingua e della letteratura, intesa come narrativa ed epica nella classe prima, ha le seguenti finalità:

- ✓ sviluppo dell'attenzione ai meccanismi di coesione morfosintattica e coerenza logico- argomentativa del discorso;
- ✓ sviluppo dell'attenzione alle differenze nell'uso della lingua orale;
- ✓ acquisizione di una capacità espressiva adeguata e corretta;
- ✓ costruzione di un testo secondo progressioni tematiche coerenti e nel pieno rispetto della logica attraverso un buon uso dei connettivi e dei segni d'interpunzione;
- ✓ arricchimento lessicale e capacità di interazione con diversi tipi di testo;
- ✓ acquisizione delle principali tecniche di analisi del testo (epico e narrativo).

<b>Obiettivi Didattici - Modulo N.1 La lingua italiana</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>Conoscere la morfologia della lingua italiana: parti del discorso variabili e invariabili (breve raccordo con programmazione della classe prima).</p> <p>Conoscere i principali elementi della sintassi semplice.</p> <p>Conoscere i principali elementi del periodo complesso (proposizione principale, coordinata e principali tipi di subordinate).</p> <p>Conoscere il lessico fondamentale della lingua italiana; conoscere i connettivi principali e i segni d'interpunzione.</p>	<p>Riconoscere e analizzare le parti del discorso in testi di diversa tipologia.</p> <p>Riconoscere e analizzare soggetto, predicato e complementi presenti in una frase.</p> <p>Riconoscere e analizzare le varie proposizioni distinguendo tra loro gli elementi che le caratterizzano.</p> <p>Riconoscere il significato dei termini presenti in testi di diversa tipologia anche attraverso l'uso del dizionario.</p> <p>Riconoscere la funzione logica dei connettivi e quella dei segni d'interpunzione.</p>	<p>Riflettere sull'uso degli elementi morfologici di una frase.</p> <p>Riflettere sui rapporti logici tra le parole di una frase.</p> <p>Riflettere sull'ordine gerarchico tra le proposizioni.</p> <p>Riflettere sull'uso denotativo e connotativo delle parole.</p> <p>Riflettere sul rapporto logico tra le parole di un testo creato con l'uso di determinati connettivi.</p> <p>Riflettere sull'uso dell'interpunzione in maniera coerente, logica e corretta.</p>
<b>Contenuti disciplinari</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<b>MODULO N. 1: La lingua italiana</b>		
Le parti del discorso variabili e invariabili; i connettivi logici e i segni d'interpunzione; (raccordo con la programmazione svolta nella classe prima);		Primo quadrimestre
I principali elementi della sintassi semplice: soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti (idem);		Primo quadrimestre
I principali elementi della sintassi complessa: proposizione principale, coordinata e le proposizioni subordinate soggettive, oggettive, dichiarative e interrogative indirette.		Primo quadrimestre
Le principali proposizioni subordinate: temporale, causale, finale, consecutiva, concessiva, condizionale. Il periodo ipotetico.		Secondo quadrimestre
Il lessico di base della lingua italiana; L'uso corretto del dizionario.		Intero anno scolastico

<b>Obiettivi Didattici - Modulo N. 2: Poesia</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>Conoscere le principali caratteristiche di un testo poetico;</p> <p>conoscere le principali caratteristiche della metrica italiana e le figure metriche fondamentali;</p> <p>conoscere le principali figure retoriche della poesia italiana;</p> <p>conoscere il lessico fondamentale della lingua poetica italiana e i principali stili;</p> <p>conoscere le tecniche di parafrasi e di sintesi di un testo poetico.</p>	<p>Riconoscere, distinguere e descrivere i principali elementi caratterizzanti il testo poetico;</p> <p>riconoscere, descrivere e scegliere le figure retoriche presenti in un testo poetico;</p> <p>descrivere le principali tematiche affrontate in una poesia;</p> <p>riconoscere la varietà lessicale di un testo poetico;</p> <p>descrivere una poesia ricorrendo alla sua parafrasi e alla sintesi.</p>	<p>Riflettere sulle differenze tra un testo narrativo ed uno poetico;</p> <p>Rielaborare l'apprendimento delle principali caratteristiche di una poesia per produrre analisi testuali dettagliate e riflessioni personali;</p> <p>Riflettere sulle tematiche affrontate da un poeta per stabilire connessioni significative fra testi appartenenti a contesti storico-sociali differenti fra loro.</p>
<b>Contenuti disciplinari</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<b>MODULO N.2 : Poesia</b>		
Il testo poetico e le sue caratteristiche principali (verso, strofa, ritmo, ...).		Primo quadrimestre
La metrica e le principali figure metriche (sinalefe, dialefe, sineresi e dieresi).		Primo quadrimestre
Le principali figure retoriche del significante, del significato e di posizione;		Primo quadrimestre
La parafrasi e la sintesi di una poesia.		Primo quadrimestre
Le principali tematiche poetiche; Il lessico poetico; Lettura e analisi di testi scelti.		Intero anno scolastico

<b>Obiettivi Didattici - Modulo N. 3: I promessi sposi</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>Conoscere la vita del Manzoni e in generale la sua produzione letteraria;</p> <p>conoscere la struttura de I promessi sposi e i suoi principali temi;</p> <p>conoscere le caratteristiche stilistiche e formali del romanzo.</p>	<p>Riconoscere il linguaggio del testo;</p> <p>riconoscere la struttura, i temi e i principali elementi caratterizzanti il testo;</p> <p>descrivere i nuclei tematici fondamentali.</p>	<p>Riflettere sulle informazioni relative al contesto socio - storico - culturale;</p> <p>rielaborare i capitoli del romanzo (interpretazione e approfondimento) stabilendo connessioni significative fra questo ed altri testi narrativi analizzati;</p> <p>usare lessico e registro adeguati e termini specifici.</p>
<b>Contenuti disciplinari</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<b>MODULO N. 3: I promessi sposi</b>		
Vita e opere del Manzoni (notizie principali).		Primo quadrimestre
Il romanzo storico e le caratteristiche principali del testo narrativo (raccordo con la programmazione della classe prima).		Primo quadrimestre
Struttura, personaggi e temi de I promessi sposi;		Primo quadrimestre

Lettura integrale e analisi dei seguenti capitoli: I, II, III, IV, VI, VIII, IX, X. (gli altri capitoli possono essere sintetizzati).	Primo quadrimestre	
Lettura integrale e analisi dei seguenti capitoli: XIX, XX, XXI, XXIII, XXIV, XXIX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXVIII.	Intero anno scolastico	
<b>Obiettivi Didattici - Modulo N. 4 Avvio allo studio della letteratura italiana: dalle origini allo Stilnovismo</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Conoscere il contesto storico – sociale in cui è nata la letteratura italiana; conoscere le prime forme della letteratura medievale: il poema medievale e la Chanson de Roland; conoscere le caratteristiche del romanzo medievale e della poesia provenzale; conoscere forme e stili della letteratura italiana medievale: la poesia religiosa, la Scuola Siciliana, il Dolce Stil Novo e la poesia comico –parodica.	Descrivere il contesto storico – sociale in cui è fiorita la letteratura italiana; riconoscere le caratteristiche del romanzo medievale e della poesia provenzale; riconoscere forme e stili della letteratura italiana medievale con la capacità di fare confronti e di produrre analisi testuali.	.Riflettere sul contesto storico – sociale in cui è emersa la letteratura italiana medievale; rielaborare in maniera analitica e critica le caratteristiche del romanzo medievale e della poesia provenzale; stabilire connessioni significative tra le forme e gli stili della poesia italiana del Duecento.
<b>Contenuti disciplinari</b> <b>MODULO N. 4 Avvio allo studio della letteratura italiana: dalle origini allo Stilnovismo</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
Il passaggio dal latino alle lingue romanze La letteratura delle origini: cronologia e quadro d'insieme.		Fine primo quadrimestre
Il poema medievale e la Chanson de Roland; Il romanzo medievale e la poesia provenzale; La poesia italiana del Duecento: religiosa, siciliana, stilnovista e comico-parodica; Lettura e analisi di testi scelti.		Secondo quadrimestre

<b>Obiettivi Didattici - Modulo N. 5 Laboratorio di lettura e scrittura</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Strumenti per la pianificazione dell'esposizione (scalette, schemi, mappe concettuali); elementi fondamentali di ortografia, punteggiatura, morfosintassi e lessico.	Descrivere le parti costitutive dei testi di diversa tipologia; riconoscere caratteristiche e funzioni nei testi di diversa tipologia; ricondurre a ciascuna tipologia modalità formali ed espositive.	Rielaborare testi applicando le conoscenze acquisite; padroneggiare il linguaggio formale e i linguaggi specifici; esporre ed argomentare (nell'ultima fase dell'anno scolastico)
<b>Contenuti disciplinari</b> <b>MODULO N. 5: Laboratorio di lettura e scrittura</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
Esercizi di sintesi. Autonoma costruzione di scalette, schemi e mappe concettuali. Esercizi di arricchimento lessicale con riferimento alle diverse situazioni comunicative.		Primo quadrimestre



Stesura di lettere, testi narrativi liberi, testi espositivi e argomentativi.	Secondo quadrimestre
Lettura e recensione di romanzi contemporanei	Intero anno scolastico

1) METODOLOGIE UTILIZZATE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale classica	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale anche con l'uso di mezzi audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva con discussione docente-studenti		
	Lezioni in Laboratorio		

2) STRUMENTI UTILIZZATI			
<input checked="" type="checkbox"/>	Libri di testo, dispense	<input checked="" type="checkbox"/>	Audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/>	Biblioteca	<input checked="" type="checkbox"/>	Appunti
<input checked="" type="checkbox"/>	Supporti informatici		

3) SPAZI UTILIZZATI			
<input checked="" type="checkbox"/>	Aule normali	<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio di informatica
	Aule speciali		Laboratori di Sezione
	Palestra		

4) STRUMENTI DI VERIFICA			
<input checked="" type="checkbox"/>	Prova scritta		Prova scritto-grafica
<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazioni, Ricerche
	Prova grafica	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazioni-Dialogo con la classe
	Prova pratica		Prova pratico-grafica

5) CRITERI DI VALUTAZIONE			
<p>verranno utilizzati:  i punteggi da 1 a 10;  la valutazione sommativa, , formata da almeno due scritti e due orali per periodo didattico, che considererà la progressione nell'apprendimento (osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno);  Si terrà conto:  dell'impegno e dell'interesse (osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante);  del metodo di lavoro (osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe);  della partecipazione al dialogo educativo (osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate).</p> <p>(Per le griglie di valutazione delle verifiche scritte e orali si fa riferimento a quelle già indicate nel PTOF).</p> <p><b><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></b>  Conosce i contenuti fondamentali del programma (biografie, sintesi delle opere, idee chiave)  Legge e comprende i testi letterari nel loro impianto generale e ne individua i nuclei tematici  Usa un linguaggio adeguato alla disciplina  Compone testi orali e scritti semplici ma coerenti (tenendo presente le misure dispensative e compensative)  Mostra interesse per la disciplina</p>			
6) INTERDISCIPLINARIETÀ			
Collegamenti con le altre discipline umanistiche (storia, filosofia e storia dell'arte) e con quanto previsto nelle programmazioni didattiche dei Consigli di classe.			

#### 7) EVENTI ED INIZIATIVE

Nel corso dell'anno verranno proposte uscite didattiche e si aderirà ad eventi ed iniziative che siano in linea con le programmazioni di classe.

## Terzo anno

### PREMESSA INDICAZIONI NAZIONALI

Il seguente percorso didattico si propone di guidare gli alunni del secondo biennio al consolidamento e allo sviluppo delle competenze linguistiche, sia nella comprensione che nella produzione, anche attraverso l'analisi di testi di tipo diverso. Lo studio della letteratura contribuirà a far conoscere i contesti culturali e l'affermarsi delle diverse visioni del mondo. L'acquisizione di strumenti di interpretazione dei testi nonché la cognizione del percorso storico, anche in relazione alle altre discipline e alle letterature di altri paesi, favorirà lo sviluppo di competenze specifiche e trasversali (metacognitive, relazionali, attitudinali).

Si precisa che la scelta di ulteriori contenuti, di particolari strategie di intervento, di percorsi alternativi è demandata alla programmazione didattica del Consiglio di classe e ai piani di lavoro individuali di ciascun docente.

### DESCRIZIONE DEL CORSO E FINALITÀ

Lo studio della lingua e della letteratura ha le seguenti finalità:

- la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale;
- la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana
- la conoscenza dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano e delle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;
- la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.
- 

Obiettivi Didattici - <b>Modulo 1: L'affermazione della civiltà comunale</b>		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1.Principali eventi storici dell'età medievale; 2.evolutzione ed affermazione di modelli culturali: la cultura cortese, la cultura religiosa, la cultura urbana; 3.evolutzione ed affermazione di modelli letterari: la poesia religiosa, la lirica, l'epica.	Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca; ricondurre all'origine latina e agli apporti di altre lingue l'aspetto lessicale e formale dei testi.	Riflettere sull'evoluzione del sistema linguistico e sulla sua trasformazione nel passaggio dall'unità alla molteplicità; interpretare alcuni testi della letteratura classica alla luce dei principi cristiani ; rappresentare i caratteri del passaggio della cultura altomedievale usando lessico e registro adeguati e termini specifici.
<b>Contenuti disciplinari</b> <b>Modulo 1: L'affermazione della civiltà comunale</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
-Il contesto storico e politico; - la cultura medievale: la nascita di una nuova civiltà (dalla cultura classica alla cultura cristiana); - dal latino alle lingue volgari: documenti e testimonianze - la cultura cortese; - la cultura della città; -la letteratura cortese: la lirica romanza, la lirica trobadorica, il romanzo cortese; - la poesia religiosa in Umbria.		Primo quadrimestre

## Obiettivi Didattici - Modulo 2: La lirica d'amore nel Medioevo

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Concezione dell'amore; caratteristiche formali adottate dai movimenti e dagli autori che hanno trattato la poesia d'amore.	Riconoscere i principali elementi caratterizzanti il testo poetico; descrivere i nuclei tematici fondamentali; ricondurre all'origine latina e agli apporti di altre lingue l'aspetto lessicale e formale dei testi.	Riflettere sui caratteri della lirica amorosa; interpretare alcuni testi della cultura cortese alla luce dei nuovi canoni profani; rappresentare parole - chiave, topoi, temi e motivi della poesia d'amore.
<b>Contenuti disciplinari</b> <b>Modulo 2: La lirica d'amore nel Medioevo</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
La poesia lirica : dai provenzali ai siculo- toscani; lo Stilnovo: Guinizzelli; Cavalcanti; Dante ( Vita nova); il Canzoniere di Petrarca.		Primo quadrimestre

## Obiettivi Didattici - Modulo N°3: Dante e la Commedia

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Biografia di Dante e sua produzione letteraria; -il pensiero di Dante in relazione al contesto storico-culturale. -elementi di tradizione e di novità rispetto al contesto storico-culturale; -struttura della Commedia e suoi principali temi; -caratteristiche stilistiche e formali della Commedia. - struttura dell'inferno dantesco.	Riconoscere il linguaggio dei testi; riconoscere la struttura, i temi e i principali elementi caratterizzanti i testi; descrivere i nuclei tematici fondamentali; ricondurre il pensiero di Dante alla filosofia aristotelica e scolastica.	Riflettere sullo sperimentalismo stilistico e linguistico riscontrabile nell'opera di Dante; interpretare l'opera dantesca alla luce del simbolismo medievale; analizzare alcuni personaggi e situazioni esemplari della Commedia al fine di trovare le chiavi di lettura dei significati strutturanti l'Inferno; stabilire connessioni significative tra personaggi e situazioni dei diversi canti.
<b>Contenuti disciplinari</b> <b>Modulo N°1 Titolo: Dante e la Commedia</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
Aspetti significativi della vita di Dante, legati alla sua produzione e al pensiero; letture di testi esemplificativi del pensiero di Dante; la Commedia: struttura e temi; lettura e analisi di almeno otto canti della cantica Inferno.		Primo quadrimestre Per la Commedia intero anno scolastico

<b>Obiettivi Didattici - Modulo 4: La novella del Duecento e del Trecento</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
-Principali elementi del testo narrativo: fabula,intreccio,temi.; -elementi di codificazione della novella; -elementi tradizionali e innovativi nella novella di Boccaccio	Riconoscere i principali elementi di costruzione del testo narrativo; descrivere i nuclei tematici fondamentali del testo; riconoscere il linguaggio dei testi; ricorrere all'origine latina e agli apporti di altre lingue;l'aspetto lessicale e formale dei testi.	Riflettere sulla fondazione del canone della letteratura italiana e sul modello fiorentino ; interpretare i testi cogliendo i tratti significativi di rappresentazione della commedia umana ; stabilire connessioni significative fra testi e autori alla luce dei nuovi valori espressi dalla borghesia comunale.
<b>Contenuti disciplinari Modulo 4: La novella del Duecento e del Trecento</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
La codificazione del genere: il Novellino( selezione di novelle); la nobilitazione del genere: il Decameron(selezione di novelle).		Secondo quadrimestre
<b>Obiettivi Didattici - Modulo 5: Il poema cavalleresco e il modello di Ariosto</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
- Principali eventi storici dell'età umanistico-rinascimentale; -evoluzione e affermazione di modelli culturali e letterari; -evoluzione del tema cavalleresco dalle corti medievali alle corti rinascimentali; analogie e differenze tra l'epica medievale e il poema cavalleresco rinascimentale.	Riconoscere il linguaggio dei testi; riconoscere i principali elementi di costruzione del genere epico-cavalleresco; descrivere i nuclei tematici fondamentali.	Riflettere sui caratteri della cultura cortigiana ; interpretare alcuni testi del genere cavalleresco come specchio e riflessione sul potere e sull' attualità; cogliere, dietro il filtro dell'ironia,la rappresentazione critica del reale e dell'immaginario; stabilire connessioni significative fra testi e autori in relazione ai valori rinascimentali.
<b>Contenuti disciplinari Modulo 5: Il poema cavalleresco e il modello di Ariosto</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
-Le coordinate storico-culturali; -Cenni sulla Chanson de Roland e il ciclo bretone; -l'Orlando Furioso (letture esemplificative)		Secondo quadrimestre

<b>Obiettivi Didattici - Modulo 6: Politica e concezione della storia in Machiavelli e Guicciardini</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Biografia di Machiavelli e di Guicciardini in relazione al pensiero, alle opere e al contesto storico-culturale; elementi di tradizione e di novità nella produzione degli autori; struttura de Il Principe e principali temi; caratteristiche stilistiche e formali de Il Principe.	Riconoscere la struttura, i temi e il linguaggio dei testi; descrivere i nuclei tematici fondamentali riscontrabili nei testi.	Riflettere sulla concezione storica e politica distinguendo l'analisi del reale dal desiderio e dal disincanto; interpretare il "machiavellismo" e "l'antimachiavellismo" alla luce del pragmatismo politico; rappresentare l'analisi pessimistica dell'uomo e della storia come elemento di novità rispetto al modello rinascimentale.
<b>Contenuti disciplinari</b> <b>Modulo 6: Politica e concezione della storia in Machiavelli e Guicciardini</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
-Aspetti significativi della poetica di Machiavelli e Guicciardini; -lettura di testi esemplificativi tratti dalle loro opere; -lettura e analisi di brani tratti da Il Principe.		Secondo quadrimestre
<b>Obiettivi Didattici - Modulo 7: Laboratorio di scrittura</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Strumenti per la pianificazione dell'esposizione (scalette, schemi, mappe concettuali); elementi di retorica e di analisi testuale; elementi fondamentali di morfosintassi, lessico ed ortografia.	Descrivere le parti costitutive dei testi di diversa tipologia; riconoscere caratteristiche e funzioni nei testi di diversa tipologia; ricondurre a ciascuna tipologia modalità formali ed espositive.	Utilizzare il linguaggio formale richiesto nelle diverse tipologie di testo; elaborare testi applicando le conoscenze acquisite; rappresentare il proprio punto di vista attraverso l'esposizione e l'argomentazione.
<b>Contenuti disciplinari</b> <b>Modulo 7: laboratorio di scrittura</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
-Esercizi di sintesi; -autonoma costruzione di scalette, schemi e mappe concettuali; -esercizi di arricchimento lessicale con riferimento alle diverse situazioni comunicative; -stesura di verbali, lettere, testi argomentativi; -articoli di cronaca ; -semplici titoli per articoli di cronaca.		Intero anno scolastico

<b>1) METODOLOGIE UTILIZZATE</b>			
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale classica	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale anche con l'uso di mezzi audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva con discussione docente-studenti		
	Lezioni in Laboratorio		

2) STRUMENTI UTILIZZATI			
X	Libri di testo, dispense	X	Audiovisivi
X	Biblioteca	X	Appunti
X	Supporti informatici		

3) SPAZI UTILIZZATI			
X	Aule normali	x	Laboratorio di informatica
	Aule speciali		Laboratori di Sezione
	Palestra		

4) STRUMENTI DI VERIFICA			
x	Prova scritta		Prova scritto-grafica
x	Interrogazione orale	x	Relazioni, Ricerche
	Prova grafica	x	Interrogazioni-Dialogo con la classe
	Prova pratica		Prova pratico-grafica

5) CRITERI DI VALUTAZIONE			
<p>Verranno utilizzati:  i punteggi da 1 a 10;  la valutazione sommativa, formata da almeno due scritti e due orali per periodo didattico, che considererà la progressione nell'apprendimento (osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno);  Si terrà conto:  dell'impegno e dell'interesse (osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante);  del metodo di lavoro (osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe);  della partecipazione al dialogo educativo (osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate).</p> <p>(Per le griglie di valutazione delle verifiche scritte e orali si fa riferimento a quelle già indicate nel PTOF).</p> <p><b>OBIETTIVI MINIMI:</b>  Conosce i contenuti fondamentali del programma (biografie, sintesi delle opere, idee chiave)  Legge e comprende i testi letterari nel loro impianto generale e ne individua i nuclei tematici  Usa un linguaggio adeguato alla disciplina  Compone testi orali e scritti semplici ma coerenti (tenendo presenti le misure dispensative e compensative)  Mostra interesse per la disciplina</p>			

6) INTERDISCIPLINARIETÀ			
<p>Collegamenti con le altre discipline umanistiche (storia, filosofia e storia dell'arte) e con quanto previsto nelle programmazioni didattiche dei Consigli di classe.</p>			

7) EVENTI ED INIZIATIVE			
<p>Nel corso dell'anno verranno proposte uscite didattiche e si aderirà ad eventi ed iniziative che siano in linea con le programmazioni di classe.</p>			

## Quarto anno

### DESCRIZIONE DEL CORSO E FINALITÀ

Lo studio della lingua e della letteratura ha le seguenti finalità:

- la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta; -la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.
- la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale;
- la conoscenza delle linee fondamentali e dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, anche in relazione alle altre letterature, soprattutto europee.

<b>Obiettivi Didattici - Modulo 1: Dalla Controriforma al Barocco: la cultura secentesca</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Contesto storico e modelli culturali caratterizzanti il secolo XVII; generi letterari, temi, luoghi e soggetti della produzione letteraria italiana (anche in rapporto alle altre culture); evoluzione della lingua.	Riconoscere i modelli culturali e i generi caratterizzanti l'epoca; ricorrere all'origine latina e agli apporti di altre lingue l'aspetto lessicale e formale dei testi.	Riflettere sull'evoluzione del poema (da cavalleresco ad eroico-cristiano) e sull'affermazione degli ideali controriformistici; Interpretare alcuni testi alla luce della riflessione filosofica e scientifica che conduce alla nuova descrizione del mondo; Usare termini specifici per riproporre il linguaggio modellato sui preziosismi retorici della poetica barocca.
<b>Contenuti disciplinari Modulo 1: Dalla Controriforma al Barocco: la cultura secentesca</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
-Torquato Tasso: l'angoscia e la poesia; -Shakespeare e il Rinascimento inglese; -Il Siglo de oro spagnolo -Il Barocco e i suoi generi; -La trattatistica e il modello di Galilei.		Primo quadrimestre



<b>Obiettivi Didattici - Modulo 2: Il teatro: dalla Commedia dell'arte alla riforma goldoniana</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Principali aspetti della rivoluzione teatrale; caratteristiche formali del genere; continuità degli elementi tematici e strutturali attraverso il tempo.	Descrivere i nuclei tematici fondamentali; riconoscere i principali elementi caratterizzanti il testo teatrale; riconoscere gli apporti di altre lingue (dialettismi, regionalismi, francesismi.); nell'aspetto lessicale e formale dei testi.	Interpretare alcuni testi come espressione della nuova concezione dell'uomo e del mondo; Stabilire connessioni significative fra testi dello stesso autore e/o di autori diversi per far risaltare gli elementi classici e/o anticlassici e la sensibilità barocca; Riflettere sui processi evolutivi della commedia teatrale: dall'improvvisazione al testo scritto, dai comportamenti stereotipati alla rappresentazione realistica dei tipi umani.
<b>Contenuti disciplinari Modulo 2: Il teatro: dalla Commedia dell'arte alla riforma goldoniana</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
-La Commedia dell'arte; -Il teatro elisabettiano; -Il teatro alla corte del Re Sole; -Il melodramma; -La riforma goldoniana.		Primo quadrimestre

<b>Obiettivi Didattici - Modulo 3: L'intellettuale e l'artista nell'età dell'Illuminismo e del Neoclassicismo</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Caratteri peculiari dei generi e attese del pubblico in relazione ai cambiamenti socio-culturali; scelte stilistiche individuali nell'ambito della	Riconoscere il linguaggio dei testi; riconoscere i principali elementi caratterizzanti i generi ( poesia, autobiografia, trattatistica,	Riflettere sulle rivoluzioni teoriche e politiche del XVIII secolo, substrato ideologico dei nuovi modelli culturali; interpretare i testi alla luce del pensiero antidogmatico e
codificazione dei generi; continuità di elementi tematici attraverso il tempo.	romanzo.); ricondurre al genere i nuclei tematici fondamentali.	antimetafisico illuminista e/o della nuova sensibilità neoclassica e preromantica; rappresentare nei generi, nei temi, nei luoghi e nel linguaggio i caratteri emblematici della trasformazione del sapere da elitario a divulgato.
<b>Contenuti disciplinari Modulo 3: L'intellettuale e l'artista nell'età dell'Illuminismo e del Neoclassicismo</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>

-l'Illuminismo tra riforme e nascita di nuovi generi -G. Parini; -V. Alfieri; -U. Foscolo.	Secondo quadrimestre
---	----------------------

**Obiettivi Didattici - Modulo 4: Le poetiche del Romanticismo in Europa e in Italia. A. Manzoni**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Modelli culturali esemplari; relazione tra fattori storico-culturali e produzione letteraria del primo '800.	Riconoscere le peculiarità stilistiche e tematiche dei generi ( romanzo, poesia..); ricondurre ad autori ed a specifici contesti culturali le scelte tematiche presenti nei testi.	Riflettere sulla complessità del movimento romantico individuando le relazioni tra storia, pensiero e letteratura; interpretare i testi alla luce della nuova sensibilità nel rapporto col mistero della vita e della morte e con la natura; rappresentare i testi in quanto espressione della specificità delle culture nazionali.
<b>Contenuti disciplinari Modulo 4: Le poetiche del Romanticismo in Europa e in Italia. A. Manzoni</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
-La poesia romantica europea; -il dibattito sul Romanticismo; -la letteratura risorgimentale; -il romanzo in Europa; -A. Manzoni.		Secondo quadrimestre

**Obiettivi Didattici - Modulo 5: Incontro con l'opera: Divina Commedia**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Struttura complessiva dell'opera; struttura del purgatorio dantesco; contesto- storico-culturale e letterario dell'opera.	Riconoscere il linguaggio dei versi; riconoscere la struttura e i principali elementi caratterizzanti i canti; descrivere i nuclei tematici fondamentali; ricondurre il pensiero di Dante alla cultura medievale.	Analizzare alcuni personaggi e situazioni esemplari al fine di trovare le chiavi di lettura dei significati strutturanti il purgatorio; stabilire connessioni significative tra personaggi e situazioni dei diversi canti e cantiche.
<b>Contenuti disciplinari Modulo 6: Incontro con l'opera: Divina Commedia</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
Almeno sei canti, tra i più significativi, della Cantica Purgatorio.		Intero anno scolastico

## Obiettivi Didattici - Modulo 6: : laboratorio di scrittura

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Strumenti per la pianificazione dell'esposizione (scalette, schemi, mappe concettuali); elementi di retorica e di analisi testuale; elementi fondamentali di morfosintassi, lessico ed ortografia; tipologia B della prima prova;	Descrivere le parti costitutive dei testi di diversa tipologia; riconoscere i caratteri delle principali tipologie di testo giornalistico; ricondurre a ciascuna tipologia modalità formali ed espositive.	Elaborare testi applicando le conoscenze acquisite; utilizzare consapevolmente il linguaggio formale e i linguaggi specifici; esporre ed argomentare le proprie idee partendo dall'analisi documentaria.
caratteri delle principali tipologie di testo giornalistico (opinione, costume, recensione, intervista).		
<b>Contenuti disciplinari Modulo 7: : laboratorio di scrittura</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
-Esercizi di sintesi; -autonoma costruzione di scalette, schemi e mappe concettuali; -costruzione di percorsi argomentativi (tipologia B della prima prova); -costruzione di titoli efficaci per articoli e saggi.		Intero anno scolastico

1) METODOLOGIE UTILIZZATE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale classica	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale anche con l'uso di mezzi audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva con discussione docente-studenti		
	Lezioni in Laboratorio		

2) STRUMENTI UTILIZZATI			
	Libri di testo, dispense	<input checked="" type="checkbox"/>	Audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/>	Biblioteca	<input checked="" type="checkbox"/>	Appunti
<input checked="" type="checkbox"/>	Supporti informatici		

3) SPAZI UTILIZZATI			
<input checked="" type="checkbox"/>	Aule normali	<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio di informatica
	Aule speciali		Laboratori di Sezione
	Palestra		

4) STRUMENTI DI VERIFICA			
X	Prova scritta		Prova scritto-grafica
X	Interrogazione orale	x	Relazioni, Ricerche
	Prova grafica	x	Interrogazioni-Dialogo con la classe
	Prova pratica		Prova pratico-grafica

5) CRITERI DI VALUTAZIONE	
<p>Verranno utilizzati:  i punteggi da 1 a 10;  la valutazione sommativa, formata da almeno due scritti e due orali per periodo didattico, che considererà la progressione nell'apprendimento (osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno);  Si terrà conto:  dell'impegno e dell'interesse (osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante);  del metodo di lavoro (osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe);  della partecipazione al dialogo educativo (osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate).</p> <p>(Per le griglie di valutazione delle verifiche scritte e orali si fa riferimento a quelle già indicate nel PTOF).</p> <p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p> <p>Conosce i contenuti fondamentali del programma (biografie, sintesi delle opere, idee chiave)</p> <p>Legge e comprende i testi letterari nel loro impianto generale e ne individua i nuclei tematici</p> <p>Usa un linguaggio adeguato alla disciplina</p> <p>Compone testi orali e scritti semplici ma coerenti (tenendo presenti le misure dispensative e compensative)</p> <p>Mostra interesse per la disciplina</p>	

6) INTERDISCIPLINARIETÀ	
<p>Collegamenti con le altre discipline umanistiche (storia, filosofia e storia dell'arte) e con quanto previsto nelle programmazioni didattiche dei Consigli di classe.</p>	

7) EVENTI ED INIZIATIVE	
<p>Nel corso dell'anno verranno proposte uscite didattiche e si aderirà ad eventi ed iniziative che siano in linea con le programmazioni di classe.</p>	

## Quinto anno

### DESCRIZIONE DEL CORSO E FINALITÀ

Lo studio della lingua e della letteratura ha le seguenti finalità:

- la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta; -la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.
- la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale;
- la conoscenza delle linee fondamentali e dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, anche in relazione alle altre letterature, soprattutto europee.

<b>Obiettivi Didattici - Modulo 1: Giacomo Leopardi: dall'assoluto alla modernità</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Contesto storico –culturale italiano ed europeo di inizio '800: il dibattito romantici-classicisti;	Riconoscere nei testi gli aspetti caratterizzanti la poetica leopardiana;	Riflettere sulle analogie e differenze tra la poetica leopardiana e i principali
biografia di Leopardi in relazione alla sua produzione letteraria; evoluzione del pensiero e della poetica; elementi di modernità nella produzione leopardiana.	ricondere alle fasi evolutive del suo pensiero gli elementi estetici e filosofici presenti nelle opere; ricondurre la modernità, riscontrabile nei testi, ad una visione più "europea" della letteratura.	movimenti culturali del tempo; rappresentare l'intreccio tra la biografia dell'autore, le fasi della sua poetica e la stesura delle opere; interpretare i testi alla luce dell'evoluzione del pensiero e dell'interazione tra poesia e filosofia.
<b>Contenuti disciplinari Modulo 1: Giacomo Leopardi: dall'assoluto alla modernità</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
Brani scelti dalle seguenti opere: - Lettere; - Canti; - Operette morali; - Zibaldone. -La critica.		Primo quadrimestre

<b>Obiettivi Didattici - Modulo 2: Naturalismo e Verismo</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Modelli culturali caratterizzanti la seconda metà dell'800 in Italia ed in Europa, con particolare riferimento al Positivismo e al Realismo; luoghi e soggetti della produzione artistica e culturale.	Descrivere analogie e differenze fra contesti ambientali; riconoscere nei testi gli elementi caratterizzanti la poetica naturalista e verista; ricondurre al metodo scientifico la presentazione di fatti e personaggi.	Riflettere sull'intreccio tra atmosfera culturale, mutamenti sociali e produzione letteraria; interpretare i testi collegandone le tematiche alle specifiche condizioni socio-culturali rappresentate; rielaborare i testi cogliendo la lettura oggettiva della realtà realizzata con il ricorso a nuove tecniche narrative.

<b>Contenuti disciplinari Modulo 1 Naturalismo e Verismo</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
- Il Naturalismo. -E. Zola: il romanzo sperimentale; -G. Verga: dalla Scapigliatura al Verismo; la rappresentazione del vero; il romanzo dei vinti.	Primo quadrimestre

<b>Obiettivi Didattici - Modulo 2: Simbolismo e Decadentismo</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Quadro culturale dell'epoca, specie riguardo all'aspetto estetico-filosofico (i motivi della crisi di fine secolo); modelli culturali nella Francia dei simbolisti; fondamenti ideologici del decadentismo in Italia e in Europa; la figura dell'intellettuale decadente.	Descrivere gli aspetti caratterizzanti la poetica simbolista e decadente; riconoscere le forme espressive ed ideologiche presenti nelle opere; ricondurre alla volontà di rottura col passato gli elementi di modernità formale e concettuale riscontrabili nei testi.	Riflettere sull'importanza della parola e sul ruolo del poeta( esteta, veggente, superuomo..) nella società borghese di fine secolo; interpretare il trionfo dell'analogia come manifesta affermazione del linguaggio simbolico e della sacralità della poesia; stabilire connessioni significative fra le figure ricorrenti nella letteratura decadente.
<b>Contenuti disciplinari Modulo 2 Simbolismo e Decadentismo</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>	
-C.Baudelaire e i poeti maledetti; -O. Wilde: brani tratti da Il ritratto di D. Gray; -G. Pascoli: il sentimento e la parola ( il fonosimbolismo); -G. D'Annunzio: tra Naturalismo ed Estetismo; il superomismo.	Primo quadrimestre	

<b>Obiettivi Didattici - Modulo 3: Modernità e crisi: la figura dell'inetto</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Contesto storico-culturale; caratteri peculiari della cultura della crisi (relativismo, psicanalisi, concezione del tempo); romanzo della crisi in Europa.	Riconoscere l'angoscia esistenziale dei personaggi del romanzo di inizio '900; riconoscere le caratteristiche strutturali del romanzo della crisi; ricondurre anche ai contatti con la cultura europea gli elementi di novità riscontrabili in Pirandello e Svevo.	Interpretare soluzioni tematiche e stilistiche diverse come fondamentale contributo alla nascita del moderno romanzo europeo; riflettere sulle principali innovazioni nella rappresentazione della realtà soggettiva da individuare in base a numerose chiavi interpretative; rilevare nel racconto in prima persona e nella strategia narrativa del monologo interiore e del flusso di coscienza la maggiore caratterizzazione psicologica dei personaggi.

<b>Contenuti disciplinari Modulo 3 Modernità e crisi: la figura dell'inetto</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
-Lecture tratte dai romanzi europei più rappresentativi di inizio '900; -L. Pirandello: la poetica dell'umorismo; le maschere e il caos; la scomposizione del romanzo. -I. Svevo: il romanzo dell'inconscio.	Primo quadrimestre

<b>Obiettivi Didattici - Modulo 4: La lirica del Novecento: dalle Avanguardie a Montale</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Contesto storico-culturale (Crepuscolarismo, avanguardie storiche, antiavanguardia, Ermetismo); figure di significato ricorrenti (analogia e correlativo oggettivo).	Riconoscere gli elementi fondamentali della poesia novecentesca; riconoscere le peculiarità stilistiche e tematiche adottate da autori e correnti.	Riflettere sulla ricerca di nuove forme espressive individuando nello sperimentalismo il principale orientamento metodologico delle Avanguardie; interpretare le affermazioni di poesia semplice, pura, scarna, onesta collegandole alla linea avanguardista o antinovecentista della lirica italiana.
<b>Contenuti disciplinari Modulo 4: La lirica del Novecento: dalle Avanguardie a Montale</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
Brani scelti tratti dalle opere più significative dei seguenti autori italiani: Gozzano, Marinetti, Ungaretti, Saba, Montale, Quasimodo; riferimenti alle avanguardie parigine e al futurismo russo; collegamenti tra letteratura, arte, musica e cinema.		Secondo quadrimestre

<b>Obiettivi Didattici - Modulo 5: Incontro con l'opera: Divina Commedia</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Struttura complessiva dell'opera; struttura del Paradiso dantesco; contesto storico-culturale e letterario dell'opera.	Riconoscere il linguaggio dei versi; riconoscere la struttura e i principali elementi caratterizzanti i canti; descrivere i nuclei tematici fondamentali; ricondurre il pensiero di Dante alla cultura medievale.	Analizzare alcuni personaggi e situazioni esemplari al fine di trovare le chiavi di lettura dei significati strutturanti il paradiso; stabilire connessioni significative tra personaggi e situazioni dei diversi canti e cantiche.
<b>Contenuti disciplinari Modulo 5: Incontro con l'opera: Divina Commedia</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
Almeno sei Canti, tra i più significativi, della Cantica Paradiso		Intero anno scolastico

<b>Obiettivi Didattici - Modulo 5: laboratorio di scrittura</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Strumenti per la pianificazione dell'esposizione (scalette, schemi, mappe concettuali); elementi di retorica e di analisi testuale; elementi fondamentali di morfosintassi, lessico ed ortografia; le quattro tipologie della prima prova.	Riconoscere le parti costitutive dei testi di diversa tipologia; riconoscere i caratteri delle principali tipologie di testo giornalistico; ricondurre a ciascuna tipologia modalità formali ed espositive.	Elaborare e rielaborare testi alla luce degli strumenti acquisiti; padroneggiare testi in chiave critica attraverso un percorso intellettuale originale ed implicando punti di vista diversi e differenti modalità espressive.
<b>Contenuti disciplinari Modulo 5: laboratorio di scrittura</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
-Esercizi di applicazione degli strumenti acquisiti negli anni precedenti in preparazione alla prima prova; esercizi preparatori alla stesura del saggio breve e alla terza prova.		Intero anno scolastico

1) METODOLOGIE UTILIZZATE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale classica	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale anche con l'uso di mezzi audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva con discussione docente-studenti		
	Lezioni in Laboratorio		

2) STRUMENTI UTILIZZATI			
<input checked="" type="checkbox"/>	Libri di testo, dispense	<input checked="" type="checkbox"/>	Audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/>	Biblioteca	<input checked="" type="checkbox"/>	Appunti
<input checked="" type="checkbox"/>	Supporti informatici		

3) SPAZI UTILIZZATI			
<input checked="" type="checkbox"/>	Aule normali	<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio di informatica
	Aule speciali		Laboratori di Sezione
	Palestra		



4) STRUMENTI DI VERIFICA			
x	Prova scritta		Prova scritto-grafica
x	Interrogazione orale	x	Relazioni, Ricerche
	Prova grafica	x	Interrogazioni-Dialogo con la classe
	Prova pratica		Prova pratico-grafica

5) CRITERI DI VALUTAZIONE	
<p>Verranno utilizzati: i punteggi da 1 a 10; la valutazione sommativa, formata da almeno due scritti e due orali per periodo didattico, che considererà la progressione nell'apprendimento (osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno); Si terrà conto: dell'impegno e dell'interesse (osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante); del metodo di lavoro (osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe); della partecipazione al dialogo educativo (osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate).</p> <p>(Per le griglie di valutazione delle verifiche scritte e orali si fa riferimento a quelle già indicate nel POF).</p> <p><b><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></b></p> <p>Conosce i contenuti fondamentali del programma (biografie, sintesi delle opere, idee chiave)</p> <p>Legge e comprende i testi letterari nel loro impianto generale e ne individua i nuclei tematici</p> <p>Usa un linguaggio adeguato alla disciplina</p> <p>Compone testi orali e scritti semplici ma coerenti (tenendo presenti le misure dispensative e compensative) Mostra interesse per la disciplina</p>	

6) INTERDISCIPLINARIETÀ	
<p>Collegamenti con le altre discipline umanistiche (storia, filosofia e storia dell'arte) e con quanto previsto nelle programmazioni didattiche dei Consigli di classe.</p>	

7) EVENTI ED INIZIATIVE	
<p>Nel corso dell'anno verranno proposte uscite didattiche e si aderirà ad eventi ed iniziative che siano in linea con le programmazioni di classe.</p>	

# Storia e geografia

## PRIMO ANNO

### PREMESSA INDICAZIONI NAZIONALI

Le indicazioni nazionali per l'insegnamento della storia nel Liceo artistico prevedono di conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni (politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa) e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ad oggi. In particolare lo studio storico del primo anno deve essere dedicato alle civiltà antiche (dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; l'Italia antica e le origini di Roma). Le indicazioni nazionali incoraggiano: 1) ad accostare ai vari argomenti una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e sul contributo dell'archeologia; 2) ad utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Inoltre esse invitano a considerare in prospettiva geostorica i fattori ambientali e sociali che hanno potuto determinare gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, considerando aspetti demografici e l'esistenza o meno di confini naturali, vie d'acqua navigabili e vie di comunicazione, porti e centri di transito, dislocazione delle materie prime, flussi migratori, aree linguistiche, diffusione delle religioni, etc.

<b>Obiettivi Didattici - Modulo N°1 Titolo: Introduzione alla geostoria e passaggio dalla preistoria alle prime civiltà del Vicino Oriente.</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Conoscere le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale contestualizzati nel contesto temporale (dalla preistoria ad oggi) e geografico da cui sono determinati. Conoscere l'importanza della rivoluzione neolitica nel passaggio dalla preistoria alla storia Conoscere: - le civiltà fluviali e le antiche civiltà mediterranee. - la relazione tra attività umane e territorio. - l'antico Egitto	Acquisire il concetto di periodizzazione nella sua globalità. Riconoscere i nessi tra contesto geografico e fatto storico nello inscindibile legame, talvolta conflittuale tra esseri umani e territorio Descrivere le principali civiltà antiche per come si sono sviluppate nello specifico contesto storico temporale Riconoscere il profondo cambiamento del rapporto uomo-ambiente determinato dalla rivoluzione neolitica	Riflettere sulle principali tematiche affrontate : - la relazione tra lo specifico spazio geografico ed eventi e condizioni storiche. - il diverso rapporto tra essere umano e territorio in una condizione di nomadismo o di sedentarizzazione. la nascita delle prime forme statuali e delle divisioni in scale gerarchiche sociali e di genere degli esseri umani.
<b>Contenuti disciplinari</b> <b>MODULO N. 1: Introduzione alla geostoria e passaggio dalla preistoria alle prime civiltà del Vicino Oriente.</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
Geostoria come studio della relazione tra la storia e il territorio in cui essa si svolge, ovvero studio dello spazio geografico e del tempo storico, non limitato solo al racconto di eventi, ma integrato con l'analisi di fenomeni, processi e questioni		Primo Quadrimestre

<p>ambientali e sociali. Ambienti particolarmente favorevoli alle condizioni di vita e le prime migrazioni dell'<i>Homo sapiens sapiens</i>. Individui e popoli in movimento nel tempo e nello spazio. Da nomadi a stanziali, da cacciatori ad allevatori e contadini: rivoluzione Neolitica e diffusione di agricoltura e allevamento.</p>	
<p>La mezzaluna fertile, la civiltà del Vicino Oriente e l'Egitto tra il V millennio e il VI secolo a.C.</p>	<p>Primo Quadrimestre</p>

<p><b>Obiettivi Didattici - Modulo N. 2: La nascita, l'evoluzione e la diffusione della civiltà greca nel Mediterraneo, dalla civiltà cretese all'età classica ed ellenistica, come culla della cultura europea.</b></p>		
<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<p><b>ABILITÀ</b></p>	<p><b>COMPETENZE</b></p>
<p>Conoscere: - Le civiltà elleniche. - Scontro tra civiltà ellenica e persiana. - L'età classica ed ellenistica: la democrazia e l'organizzazione politico-sociale greca. - L'Europa: a) le caratteristiche territoriali, climatiche e demografiche; b) le peculiarità storiche: dalle espansioni greca e romana alla frammentazione nel XX secolo fino all'attuale tentativo di unificazione. - Il cittadino antico ed i cittadini moderni. La democrazia diretta nell'antica Atene e la democrazia rappresentativa negli Stati moderni.</p>	<p>Descrivere il succedersi delle differenti civiltà dalla Grecia arcaica a quella ellenistica. Riconoscere l'insieme dei fattori ambientali nel suo nesso con lo sviluppo della cultura greca: mirabile e unica produzione ed espressione artistica, forme politiche sofisticate. Descrivere le principali caratteristiche geografiche e storiche dell'Europa. Riconoscere l'importanza della Grecia e della sua evoluzione storica nella storia della cultura occidentale ed europea. Riconoscere gli elementi significativi per aree e periodi diversi.</p>	<p>Riflettere sulle principali tematiche affrontate: • la relazione tra l'evolversi di forme culturali, artistiche e politiche e le basi della storia europea. • attualità forme politiche, di tecniche artistiche, di modi di pensare l'organizzazione sociale e di genere (cittadino non è né lo schiavo, né lo straniero, né la donna) che sono alla base della civiltà occidentale e che sono state messe in crisi negli ultimi secoli della nostra storia. Cogliere il modo in cui nelle diverse epoche storiche uno stesso termini o concetti come cittadinanza, democrazia e giustizia possano assumere significati molto diversi.</p>
<p><b>Contenuti disciplinari</b> <b>MODULO N.2: La nascita, l'evoluzione e la diffusione della civiltà greca nel Mediterraneo, dalla civiltà cretese all'età classica ed ellenistica, come culla della cultura europea.</b></p>		<p><b>SCANSIONE TEMPORALE</b></p>
<p>La relazione geostorica tra il Mediterraneo e la cultura greca dalle sue origini nelle civiltà cretese e minoica fino alla grande espansione dell'età ellenistica..</p>		<p>Primo Quadrimestre</p>
<p>La nascita delle forme istituzionali greche (monarchia-tirannide, oligarchia e democrazia) come base delle forme istituzionali europee nel corso della storia.</p>		<p>Primo Quadrimestre</p>

Europa: territorio, popolazione e il lungo cammino verso l'unione.	Primo Quadrimestre
La grande espansione greca nel Mediterraneo e le aree mediterranee nel tempo e nello spazio.	Primo Quadrimestre

<b>Obiettivi Didattici - Modulo N. 3: L'Italia antica e le origini di Roma. Caratteristiche del territorio, del clima e delle diverse regioni d'Italia.</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
Conoscere: - I Celti e gli Etruschi. - Espansione di Roma nella penisola italiana e sue prime istituzioni. - Il Mediterraneo, Alpi e Appennini, l'Italia e le regioni italiane.	Descrivere l'Italia antica e le origini di Roma. Riconoscere l'importanza del ruolo storico-geografico (data la sua posizione al centro del Mediterraneo e le sue caratteristiche climatiche) della penisola italiana. Riconoscere gli elementi di differenza e somiglianza tra le differenti popolazioni.	Riflettere sulle principali tematiche affrontate: • relazione tra territorio e popolazione nella penisola italiana caratterizzata dalla sua posizione geografica (al centro del Mediterraneo) e le sue caratteristiche fisiche (Alpi, Appennini, pianura padana).
<b>Contenuti disciplinari</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<b>MODULO N. 3: L'Italia antica e le origini di Roma. Caratteristiche del territorio, del clima e delle diverse regioni d'Italia.</b>		
La relazione geostorica tra la penisola italiana e la storia della sua prima civiltà.		Secondo quadrimestre
La penisola italiana e l'incontro tra civiltà appenniniche e mediterranee.		Secondo quadrimestre
Italia: territorio, popolazione e le sue venti regioni.		Secondo quadrimestre
La civiltà romana: dalla fondazione alla crisi della Repubblica.		Secondo quadrimestre

1) METODOLOGIE UTILIZZATE			
x	Lezione frontale classica	x	Esercitazioni individuali
x	Lezione frontale anche con l'uso di mezzi audiovisivi	x	Lavori di gruppo
x	Lezione interattiva con discussione docente-studenti		
x	Lezioni in Laboratorio		

2) STRUMENTI UTILIZZATI			
x	Libri di testo, dispense	x	Audiovisivi
x	Biblioteca	x	Appunti
x	Supporti informatici		

3) SPAZI UTILIZZATI			
x	Aule normali	x	Laboratorio di informatica
	Aule speciali		Laboratori di Sezione
	Palestra		

4) STRUMENTI DI VERIFICA			
x	Prova scritta		Prova scritto-grafica
x	Interrogazione orale		Prova grafica
	Prova pratica	x	Interrogazioni-Dialogo con la classe
	Prova pratico-grafica	x	Relazioni, Ricerche

5) CRITERI DI VALUTAZIONE			
<p>Verranno utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i punteggi da 1 a 10;</li> <li>- la valutazione sommativa, , formata da almeno due orali per periodo didattico, che considererà la progressione nell'apprendimento (osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno);</li> </ul> <p>Si terrà conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dell'impegno e dell'interesse (osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante);</li> <li>- del metodo di lavoro (osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe);</li> <li>- della partecipazione al dialogo educativo (osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate).</li> </ul> <p>(Per le griglie di valutazione delle verifiche scritte e orali si fa riferimento a quelle già indicate nel PTOF).</p>			

6) INTERDISCIPLINARIETA'

Collegamenti con le altre discipline umanistiche o eventualmente con quanto previsto nelle programmazioni didattiche dei Consigli di classe.

7) EVENTI ED INIZIATIVE

Si rimanda alla programmazione didattica dei Consigli di classe.

## SECONDO ANNO

<b>Obiettivi Didattici - Modulo N. 1 L'espansione di Roma oltre l'Italia: la conquista del Mediterraneo.</b>		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscere lo svolgimento delle guerre puniche e delle guerre di conquista della Grecia da parte di Roma.</p> <p>Conoscere l'organizzazione politica e sociale dei territori conquistati.</p> <p>Conoscere le trasformazioni dell'economia e della società romana conseguenti all'espansione nel Mediterraneo.</p> <p>Conoscere le conseguenze dell'influenza della cultura greca sulla civiltà romana.</p>	<p>Riconoscere le cause che portano al conflitto fra Roma e Cartagine.</p> <p>Riconoscere i primi segnali dell'imperialismo romano nella storia della conquista del Mediterraneo da parte di Roma.</p> <p>Riconoscere e descrivere le conseguenze dell'influenza della cultura greca sulla civiltà romana.</p>	<p>Riflettere sul concetto di Imperialismo e rielaborarlo riportandolo anche al mondo moderno e contemporaneo.</p> <p>Riflettere sul concetto di romanizzazione e sulle abitudini romane di riscossione delle tasse nelle province.</p> <p>Riflettere sulla figura dei pubblicani e sul concetto di appalto nel mondo delle province romane.</p>
<p><b>Contenuti disciplinari</b></p> <p><b>MODULO N. 1: L'espansione di Roma oltre l'Italia: la conquista del Mediterraneo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Roma contro Cartagine: la prima guerra punica</li> <li>- La seconda guerra punica e la conquista dell'Italia settentrionale e dell'Illiria</li> <li>- La terza guerra punica e l'apertura del fronte orientale</li> </ul>		<p><b>SCANSIONE TEMPORALE</b></p> <p>Primo quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La nuova fisionomia del potere romano e le trasformazioni sociali ed economiche</li> <li>- La diffusione della cultura greca ed orientale a Roma</li> </ul>		

<b>Obiettivi Didattici - Modulo N. 2: La crisi sociale e la fine della Repubblica</b>		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscere le proposte di riforma agraria dei Gracchi.</p> <p>Conoscere l'operato di Mario e Silla.</p> <p>Conoscere le campagne militari di Cesare e la guerra civile.</p> <p>Conoscere le tappe della ascesa di Cesare ed il suo operato politico.</p>	<p>Descrivere l'impatto dell'opera dei Gracchi sulla società e sulla vita politica romana.</p> <p>Riconoscere le cause che portarono all'affermazione di due militari quali Mario e Silla.</p> <p>Descrivere le conseguenze della nascita delle fazioni degli ottimati e dei popolari.</p>	<p>Riflettere sull'impatto dell'opera dei Gracchi società e sulla vita politica romana.</p> <p>Riflettere sulle cause e sulle conseguenze dell'ascesa di potere di due militari quali Mario e Silla.</p> <p>Riflettere sulla crisi Istituzioni repubblicane sull'incapacità della dirigente romana di affrontarla; stabilire confronti significativi fra questa situazione e quella presente.</p>

<b>Contenuti disciplinari</b> <b>MODULO N.2: La crisi sociale e la fine della Repubblica</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- I Gracchi e la questione agraria</li> <li>- Lo scontro tra aristocratici e popolari: Caio Mario</li> <li>- Silla</li> <li>- Pompeo</li> <li>- Il primo triumvirato e l'ascesa politica di Cesare</li> <li>- La fine della Repubblica</li> </ul>	Primo quadrimestre

<b>Obiettivi Didattici - Modulo N. 3: Augusto ed i suoi successori: l'affermazione del principato</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>Conoscere le tappe dell'ascesa al potere di Ottaviano.</p> <p>Conoscere le riforme promosse da Ottaviano.</p> <p>Conoscere l'operato degli imperatori della dinastia giulio-claudia.</p>	<p>Descrivere le conseguenze della crisi della Repubblica dopo l'uccisione di Cesare.</p> <p>Descrivere le conseguenze a</p>	<p>Riflettere sulle opinioni di storici e studiosi circa il periodo in questione.</p> <p>Riflettere sui delicati equilibri tra il potere di Augusto e le</p>
<p>Conoscere l'operato degli imperatori della dinastia flavia.</p>	<p>livello economico e sociale della fine delle guerre civili e della nascita dell'impero.</p> <p>Descrivere i riflessi in campo culturale dell'ideologia augustea.</p>	<p>istituzioni dello stato romano.</p> <p>Riflettere sul peso che ebbero le riforme di Augusto sul tessuto sociale, politico ed economico dell'Impero romano.</p> <p>Stabilire confronti significativi fra il principato di Augusto e quello degli imperatori della dinastia giulio claudia e flavia.</p> <p>Stabilire confronti fra la storia e la storia dell'arte di questo periodo.</p>
<b>Contenuti disciplinari</b> <b>MODULO N. 3: Augusto ed i suoi successori: l'affermazione del principato</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La lotta politica dopo la morte di Cesare</li> <li>- Ottaviano Augusto: l'amministrazione dell'impero</li> <li>- La politica estera di Augusto e la successione</li> <li>- Gli imperatori giulio-claudi</li> <li>- Gli imperatori flavii</li> </ul>		Primo quadrimestre



<b>Obiettivi Didattici - Modulo N. 4: L'Impero Romano dal II al III sec. a.C.</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>Conoscere la strategia politica interna ed estera di Traiano.</p> <p>Conoscere l'operato di Adriano.</p> <p>Conoscere l'operato di Marco Aurelio, imperatore filosofo.</p> <p>Conoscere il periodo dell'anarchia militare e l'ascesa dei Severi.</p> <p>Conoscere l'operato di Caracalla e la <i>Constitutio Antoniniana</i>.</p>	<p>Riconoscere le cause e descrivere le conseguenze della svolta radicale impressa dagli imperatori per adozione</p> <p>Riconoscere le cause e descrivere le conseguenze del cinquantennio di anarchia militare</p> <p>Descrivere la crisi economica e finanziaria del III secolo.</p>	<p>Distinguere e stabilire confronti fra la gestione dello Stato e della politica estera degli del II e del III secolo.</p> <p>Rielaborare le diverse tesi sulle cause della crisi economica e sociale del III secolo.</p> <p>Riflettere sui gravi riflessi della crisi sulla vita dei cittadini, sulla struttura della società e sulla stabilità dell'Impero.</p> <p>Riflettere sull'evoluzione dell'economia nelle epoche storiche caratteristiche dell'economia nel mondo d'oggi.</p>
<b>Contenuti disciplinari MODULO N. 4: : L'Impero Romano dal II al III sec. a.C.</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Impero di Traiano</li> <li>- la politica difensiva di Adriano</li> <li>- Marco Aurelio: l'imperatore filosofo</li> <li>- la dinastia dei Severi</li> <li>- società ed istituzioni fra il II ed il III secolo d.C.</li> <li>- l'anarchia militare e gli imperatori illirici</li> </ul>		Primo quadrimestre
<b>Obiettivi Didattici - Modulo N. 5: Il Cristianesimo</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>Conoscere la figura storica di Gesù Cristo e la sua dottrina</p> <p>Conoscere i periodi della diffusione del Cristianesimo in tutto il territorio dell'Impero romano</p> <p>Conoscere il periodo delle persecuzioni dei Cristiani</p> <p>Conoscere l'elaborazione della dottrina cristiana attraverso l'opera degli apologeti e dei padri della Chiesa.</p>	<p>Descrivere l'organizzazione della Chiesa antica</p> <p>Descrivere i momenti salienti della fusione tra cultura pagana e cultura cristiana</p> <p>descrivere le differenze principali tra l'opera degli Apologeti e quella dei padri della Chiesa.</p>	<p>Valutare criticamente le conseguenze dell'affermazione del cristianesimo</p> <p>Riflettere sulla profonda diversità tra la concezione di vita espressa dall'Impero romano e quella proposta dal Cristianesimo</p>
<b>Contenuti disciplinari MODULO N. 5: Il Cristianesimo</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La figura storica di Gesù</li> <li>- L'ebraismo ed i primi cristiani</li> <li>- La diffusione del Cristianesimo nel mondo pagano</li> <li>- L'Impero romano ed il Cristianesimo</li> <li>- Gli scrittori cristiani</li> </ul>		Primo quadrimestre

<b>Obiettivi Didattici - Modulo N. 6: La caduta dell'Impero romano d'Occidente</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>Conoscere l'operato di Diocleziano.</p> <p>Conoscere l'operato di Costantino.</p> <p>Conoscere il problema della religione e l'Editto di Milano.</p> <p>Conoscere la divisione dell'Impero operata da Teodosio.</p> <p>Conoscere i tentativi di Pressione dei barbari sui confini dell'Impero.</p> <p>Conoscere i momenti finali e la caduta dell'Impero romano di Occidente.</p>	<p>Descrivere i tentativi di Diocleziano di controllare il territorio dell'Impero.</p> <p>Descrivere le tappe che portano al riconoscimento del Cristianesimo come religione di Stato.</p> <p>Descrivere l'incremento della pressione dei barbari sui confini occidentali.</p> <p>Descrivere i meccanismi che portano alla grave crisi del III e del IV secolo.</p>	<p>Riflettere e valutare il crearsi delle condizioni politiche sociali ed economiche che preannunciano il Medioevo.</p> <p>Riflettere sui motivi che portarono all'agonia ed alla fine dell'Impero romano d'Occidente.</p>
<p><b>Contenuti disciplinari</b></p> <p><b>MODULO N. 6: La caduta dell'Impero romano d'Occidente</b></p>		<p><b>SCANSIONE TEMPORALE</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La nuova figura dell'imperatore e la tetrarchia</li> <li>- I provvedimenti economico-sociali di Diocleziano</li> <li>- L'affermazione di Costantino</li> <li>- Il problema della religione</li> <li>- I successori di Costantino</li> <li>- I barbari nell'Impero</li> </ul>		<p>Secondo quadrimestre</p>

<b>Obiettivi Didattici - Modulo N. 7: Il mondo dei Barbari e l'alto Medioevo</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>Conoscere le tappe principali del crollo delle istituzioni dell'Impero romano di Occidente.</p> <p>Conoscere le caratteristiche generali dei popoli barbari, i costumi, le usanze.</p> <p>Conoscere gli avvenimenti principali dell'alto Medioevo e le caratteristiche principali dell'epoca.</p>	<p>Riconoscere le cause del trapasso di poteri fra l'impero romano e la civiltà germanica.</p> <p>Descrivere la rielaborazione delle istituzioni dell'impero romano operata dai barbari.</p>	<p>Stabilire confronti significativi fra i fermenti politici e culturali dell'epoca in oggetto e le successive manifestazioni di essi nei momenti storici seguenti.</p> <p>Riflettere e valutare criticamente il percorso storico che ha portato alla sintesi tra romanità e cultura barbara.</p> <p>Riflettere sull'importanza dell'Editto di Teodorico nel periodo in oggetto.</p>
<p><b>Contenuti disciplinari</b></p> <p><b>MODULO N. 7: Il mondo dei Barbari e l'alto Medioevo</b></p>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Due modelli a confronto: Romani e Barbari</li> <li>- La civiltà dei Germani</li> <li>- I regni romano-barbarici</li> <li>- L'Italia di Teodorico, re degli Ostrogoti</li> <li>- La fine del mondo antico e l'Alto Medioevo: caratteri generali</li> <li>- La cultura altomedievale</li> </ul>		Secondo quadrimestre

<b>Obiettivi Didattici - Modulo N. 8: l'Impero Romano d'Oriente ed il monachesimo orientale</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>Conoscere le tappe della formazione dell'Impero bizantino.</p> <p>Conoscere gli avvenimenti della guerra gotica.</p> <p>Conoscere le tappe salienti dell'età di Giustiniano.</p> <p>Conoscere le tappe della nascita e dello sviluppo del monachesimo medievale.</p>	<p>Descrivere la figura dell'Imperatore nell'Impero bizantino.</p> <p>Descrivere le caratteristiche generali dell'Impero orientale in confronto con il decaduto Impero occidentale.</p> <p>Descrivere le conseguenze della riforma giustiniana del diritto.</p> <p>Descrivere le origini del monachesimo orientale.</p>	<p>Riflettere sul ruolo politico e culturale che l'Impero romano d'Oriente svolse nell'Europa orientale ma anche in quella occidentale per mille anni.</p> <p>Riflettere sul lascito culturale e giurisprudenziale della riforma giustiniana.</p> <p>Riflettere sulle conseguenze economiche e sociali del monachesimo.</p>
<p><b>Contenuti disciplinari</b></p> <p><b>MODULO N. 8: l'Impero Romano d'Oriente ed il monachesimo orientale</b></p>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ruolo dell'Impero bizantino e eredità di Roma</li> <li>- La cultura multi-etnica dell'Impero bizantino</li> <li>- Giustiniano</li> <li>- Bisanzio dopo Giustiniano</li> <li>- Il monachesimo cristiano in Oriente</li> </ul>		Secondo quadrimestre

<b>Obiettivi Didattici - Modulo N. 9: L'ISLAM</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>Conoscere le fasi di fondazione dell' Islam</p> <p>Conoscere il secondo periodo della diffusione dell' Islam ed il fenomeno della cosiddetta "guerra santa".</p> <p>Conoscere le dinastie regnanti nel regno islamico.</p> <p>Conoscere i fondamenti del Corano.</p>	<p>Descrivere i cardini culturali e storico-artistici della società araba.</p> <p>Descrivere i rapporti fra la civiltà araba e l'Occidente.</p>	<p>Stabilire confronti significativi fra la religione cristiana e quella islamica (con riferimenti anche all' Ebraismo)</p> <p>Riflettere sul lascito culturale dell' Impero islamico nel Medioevo e sulle conseguenze che ciò ha comportato nella cultura occidentale.</p> <p>Riflettere sulle implicazioni politiche e militari che ha avuto all'epoca la proclamazione della guerra santa e stabilire confronti con l'idea di "guerra santa" oggi.</p>
<p><b>Contenuti disciplinari</b> <b>MODULO N. 9: L'ISLAM</b></p>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mondo arabo prima di Maometto</li> <li>- Maometto</li> <li>- Il Corano</li> <li>- La successione di Maometto e l'espansione dell' Islam</li> <li>- L'affermazione della dinastia degli Ommayadi</li> <li>- L'età degli Abbasidi</li> <li>- Caratteri della cultura araba</li> </ul>		Secondo quadrimestre

<b>Obiettivi Didattici - Modulo N. 10: I Longobardi. Il monachesimo</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>Conoscere le tappe della storia longobarda e gli esiti del conflitto franco-longobardo.</p> <p>Conoscere i profondi cambiamenti nell'organizzazione sociale ed economica dell' Alto Medioevo.</p> <p>Conoscere le tappe che portano all'affermazione del monachesimo occidentale.</p> <p>Conoscere i motivi dell'affermazione del potere temporale della Chiesa.</p>	<p>Descrivere le conseguenze del trapasso dalla civiltà latina a quella medievale.</p> <p>Descrivere le caratteristiche dell'economia curtense e le conseguenze nell'economia dell' Alto medioevo.</p> <p>Descrivere la vita in un Monastero.</p>	<p>Riflettere sui motivi dello scontro tra Longobardi e Franchi e sulla posizione della Chiesa all'interno del conflitto.</p> <p>Riflettere sulle conseguenze della nascita dell'economia curtense.</p>
<p><b>Contenuti disciplinari: I Longobardi. Il monachesimo</b></p>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- I Longobardi invadono l'Italia</li> <li>- Il monachesimo occidentale e Benedetto da Norcia.</li> <li>- L'organizzazione Medioevo</li> </ul>		Secondo quadrimestre

<b>Obiettivi Didattici - Modulo N. 11: I Franchi e Carlo Magno</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>Conoscere la storia dei Franchi fino all'VIII secolo.</p> <p>Conoscere nel particolare le tappe dell'opera politica di Carlo Magno.</p> <p>Conoscere le tappe dello sviluppo del feudalesimo.</p> <p>Conoscere le tappe principali della storia del Sacro romano Impero, dalla nascita al crollo.</p> <p>Conoscere gli avvicendamenti dinastici di Francia e Germania.</p>	<p>Descrivere le principali differenze fra il Sacro Romano Impero e l'Impero romano. Descrivere le cause della nascita del feudalesimo e le implicazioni politiche, economiche e religiose.</p> <p>Descrivere il ruolo della Cavalleria nella società altomedievale.</p>	<p>Riflettere sulla portata storica del fenomeno del feudalesimo.</p> <p>Riflettere sul sistema del vassallaggio e sulle sue conseguenze economico-sociali. Riflettere sul ruolo della Chiesa nel Sacro Romano Impero. Riflettere sul legame fra il crollo dell'Impero carolingio e la</p>
<b>Contenuti disciplinari MODULO N. 11: I Franchi e Carlo Magno</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dai Merovingi ai Carolingi</li> <li>- Carlo Magno ed il Sacro Romano Impero</li> <li>- Economia e società carolingia</li> <li>- Vassallaggio e feudalesimo</li> <li>- La società feudale</li> <li>- La cavalleria</li> <li>- La fine dell'Impero carolingio</li> </ul>		Secondo quadrimestre

#### PREMESSA METODOLOGICA

I seguenti moduli di geografia fisica, antropica ed economico-politica sono da intendersi come parte integrante dei precedenti moduli di storia e sono da svolgere durante l'anno secondo la partizione temporale e contenutistica che ciascun insegnante riterrà opportuna.

<b>Obiettivi Didattici - Modulo N. 12: Basi di geografia economico-politica dell'età contemporanea</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>Conoscere la divisione politica del pianeta.</p> <p>Conoscere la geografia fisica del pianeta Terra.</p> <p>Conoscere i principali caratteri culturali dei popoli, le lingue e le religioni.</p> <p>Conoscere le principali organizzazioni internazionali, in particolare l'ONU.</p> <p>Conoscere il concetto di globalizzazione.</p> <p>Conoscere il significato di energia rinnovabile.</p>	<p>Descrivere carte tematiche per collocare correttamente eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio.</p> <p>Utilizzare diversi tipi di fonti: testi, grafici, illustrazioni.</p> <p>Individuare nel passato e nelle caratteristiche culturali dei popoli le ragioni di alcuni fenomeni geopolitici attuali.</p> <p>Descrivere le caratteristiche dell'odierna economia globalizzata.</p> <p>Utilizzare diversi indicatori per comprendere il grado di benessere degli stati.</p> <p>Descrivere gli attuali squilibri di sviluppo sociale e di genere.</p>	<p>Riflettere sui fenomeni geopolitici attuali alla luce delle conoscenze storiche pregresse.</p> <p>Riflettere sul concetto di popolo.</p> <p>Riflettere sui concetti di Stato e Nazione.</p> <p>Riflettere sul concetto di razza.</p> <p>Riflettere sulle conseguenze della globalizzazione.</p> <p>Riflettere sugli squilibri tra Stati ed aree del mondo.</p>

<b>Contenuti disciplinari</b> <b>MODULO N. 12: Basi di geografia economico-politica dell'età contemporanea</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Razze, etnie e popoli</li> <li>- Gli Stati nazionali</li> <li>- Lingue e religioni</li> <li>- Le organizzazioni internazionali</li> <li>- Che cosa è la globalizzazione</li> <li>- Gli squilibri mondiali</li> <li>- Energia e risorse naturali</li> <li>- Inquinamento e perdita della biodiversità</li> </ul>	

Obiettivi Didattici - <b>Modulo N. 13: Uno sguardo d'insieme ad America, Africa, Asia ed Oceania</b>		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscere le caratteristiche fisiche climatiche di America, Africa, Asia ed Oceania.</p> <p>Conoscere le dinamiche Demografiche della Popolazione di America, Africa, Asia ed Oceania.</p> <p>Conoscere la distribuzione sul territorio dei principali gruppi linguistici ed economici di America, Africa, Asia ed Oceania.</p> <p>Conoscere le caratteristiche degli insediamenti in America, Africa, Asia ed Oceania.</p> <p>Conoscere le differenze di sviluppo umano ed economico tra le diverse regioni di America, Africa, Asia ed Oceania.</p>	<p>Descrivere carte tematiche per collocare correttamente eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio.</p> <p>Utilizzare diversi tipi di fonti: testi, grafici, illustrazioni.</p> <p>Individuare nel passato e nelle caratteristiche culturali dei popoli le ragioni di alcuni fenomeni geopolitici attuali.</p>	<p>Riflettere sui fenomeni geopolitici attuali alla luce delle conoscenze storiche pregresse in America, Africa, Asia ed Oceania.</p> <p>Riflettere sulle conseguenze Della globalizzazione in America, Africa, Asia ed Oceania.</p>
<b>Contenuti disciplinari</b> <b>MODULO N. 13: Uno sguardo d'insieme ad America, Africa, Asia ed Oceania</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche del territorio</li> <li>- I climi e gli ambienti naturali</li> <li>- Civiltà, religioni e conflitti</li> <li>- Le dinamiche demografiche ed i caratteri culturali</li> <li>- Lo sviluppo economico ed umano</li> <li>- Focus su alcuni Paesi cardine di ogni continente.</li> </ul>		

1) METODOLOGIE UTILIZZATE			
X	Lezione frontale classica	x	Esercitazioni individuali
X	Lezione frontale anche con l'uso di mezzi audiovisivi	x	Lavori di gruppo

X	Lezione interattiva con discussione docente-studenti		
X	Lezioni in Laboratorio		

2) STRUMENTI UTILIZZATI			
X	Libri di testo, dispense	x	Audiovisivi
X	Biblioteca	x	Appunti
X	Supporti informatici		

3) SPAZI UTILIZZATI			
X	Aule normali	x	Laboratorio di informatica
	Aule speciali		Laboratori di Sezione
	Palestra		

4) STRUMENTI DI VERIFICA			
X	Prova scritta		Prova scritto-grafica
X	Interrogazione orale		Prova grafica
	Prova pratica	x	Interrogazioni-Dialogo con la classe
	Prova pratico-grafica	x	Relazioni, Ricerche

5) CRITERI DI VALUTAZIONE			
<p>Verranno utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i punteggi da 1 a 10;</li> <li>- la valutazione sommativa, formata da almeno due orali per periodo didattico, che considererà la progressione nell'apprendimento (osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno);</li> </ul> <p>Si terrà conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dell'impegno e dell'interesse (osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante);</li> <li>- del metodo di lavoro (osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe);</li> </ul>			

- della partecipazione al dialogo educativo (osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate).  
(Per le griglie di valutazione delle verifiche scritte e orali si fa riferimento a quelle già indicate nel POF).

#### 6) INTERDISCIPLINARIETA'

Collegamenti con le altre discipline umanistiche (italiano e storia dell'arte) e con quanto previsto nelle programmazioni didattiche dei Consigli di classe.

#### 7) EVENTI ED INIZIATIVE

Si rimanda alla programmazione didattica dei Consigli di classe e ai piani di lavoro individuali.



# Lingua e cultura latina

## PREMESSA INDICAZIONI NAZIONALI

Il seguente percorso didattico si propone di guidare gli studenti ad una padronanza della lingua latina sufficiente ad orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, gli allievi acquisiranno la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo ad un dominio dell'italiano più maturo e consapevole. Al termine del percorso lo studente conoscerà, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità sia in prospettiva culturale che letteraria. Saprà, inoltre, cogliere il valore fondante della letteratura latina per la tradizione europea, interpretando e commentando opere in versi e in prosa e collocandole nel rispettivo contesto storico e culturale.

Si precisa che la scelta di ulteriori contenuti, di particolari strategie di intervento, di percorsi alternativi è demandata alla programmazione didattica del Consiglio di classe e ai piani di lavoro individuali di ciascun docente, di cui viene fatta salva la libertà di insegnamento, che permette al docente di operare scelte autonome all'interno di quelle che sono le Indicazioni nazionali.

## PRIMO ANNO

Obiettivi Didattici del Primo Quadrimestre		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>1. LA FONOLOGIA DELLA LINGUA LATINA:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· affinità e differenze tra latino ed italiano;</li><li>· La pronuncia del latino</li></ul>	<p>Riconoscere le norme che regolano l'accento nella lingua latina.</p> <p>Riconoscere i principali mutamenti fonetici nel passaggio dal latino all'italiano.</p>	<p>Riflettere sulle continuità e discontinuità nel confronto tra la lingua latina e la lingua italiana e altre lingue.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti di analisi di strutture linguistiche e saperli trasferire dalla lingua italiana a quella latina.</p>
<p>2. LA MORFOLOGIA DEL NOME:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· le prime tre declinazioni</li><li>· particolarità delle prime tre declinazioni.</li></ul>	<p>Riconoscere e tradurre i nomi delle prime tre declinazioni.</p>	<p>Leggere correttamente brevi testi in latino secondo le regole di pronuncia del latino.</p>
<p>3. ANALISI LOGICA DELLE VARIE PARTI DELLA PROPOSIZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Predicato nominale e verbale</li><li>· I principali complementi.</li><li>· Il dativo di possesso.</li></ul>	<p>Riconoscere e tradurre le forme verbali all'indicativo (presente, imperfetto e futuro semplice), all'imperativo e all'infinito presente.</p>	<p>Analizzare e riflettere sugli aspetti morfologici di una frase.</p>
<p>4. LA FLESSIONE DEL VERBO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Il paradigma verbale</li><li>· Indicativo dei tempi derivati dal presente del verbo <i>sum</i> e delle quattro coniugazioni attive e passive.</li><li>· Imperativo.</li><li>· Infinito presente</li></ul>	<p>Riconoscere e tradurre gli aggettivi, concordandoli correttamente con il nome a cui si riferiscono.</p> <p>Riconoscimento della coordinazione.</p>	<p>Riflettere sui rapporti logici tra le parole di una frase.</p> <p>Comprendere e tradurre frasi e brevi testi semplici dal latino all'italiano.</p> <p>Usare efficacemente il dizionario.</p>

<p>5. GLI AGGETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· gli aggettivi della prima classe;</li> <li>· l'uso dell'aggettivo in funzione di sostantivo;</li> <li>· gli aggettivi pronominali;</li> <li>· l'aggettivo: la concordanza.</li> </ul> <p>6. LE CONGIUNZIONI COORDINANTI</p>		
--	--	--

Contenuti disciplinari	SCANSIONE TEMPORALE
<b>Modulo 0</b>	Settembre
Rafforzamento delle conoscenze morfologiche e sintattiche della lingua italiana.	
<p><b>Modulo 1</b>  L'alfabeto. Dittonghi. Divisione in sillabe. Leggi dell'accentazione.  La composizione delle parole (radice, desinenza, prefissi, suffissi).  La flessione del nome.  La flessione del verbo.  La prima declinazione. Particolarità.  Il presente dell'indicativo e dell'infinito del verbo <i>sum</i> e delle quattro coniugazioni.</p>	Primo Quadrimestre
<p><b>Modulo 2</b>  La seconda declinazione. Particolarità.  Congiunzioni coordinanti.  I principali complementi (specificazione, termine, luogo, mezzo, modo,...).  I tempi derivanti dal sistema dell'<i>inflectum</i> del verbo <i>sum</i> e delle quattro declinazioni.  Il dativo di possesso.  L'imperativo.</p>	Primo Quadrimestre
<p><b>Modulo 3</b>  La terza declinazione.  Gli aggettivi della prima classe.</p>	Primo Quadrimestre

Obiettivi Didattici del Secondo Quadrimestre (Classe prima)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p><b>1. LA MORFOLOGIA DEL NOME:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· rafforzamento della terza declinazione;</li> <li>· quarta e quinta declinazione;</li> <li>· particolarità della quarta e della quinta declinazione.</li> </ul> <p><b>2. GLI AGGETTIVI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· aggettivi della seconda classe;</li> <li>· aggettivi possessivi, dimostrativi e determinativi;</li> <li>· la comparazione degli aggettivi.</li> </ul> <p><b>3. LA MORFOLOGIA DEL VERBO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Completamento dell'indicativo (Tempi derivati dal perfetto del verbo <i>sum</i> e delle quattro coniugazioni attive e passive);</li> <li>· Congiuntivo attivo e passivo;</li> <li>· Participio presente e perfetto;</li> <li>· Il participio futuro.</li> <li>· La coniugazione mista in -<i>io</i>.</li> </ul> <p><b>4. ANALISI LOGICA DELLE VARIE PARTI DELLA PROPOSIZIONE.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Completamento dello studio dei principali complementi.</li> </ul> <p><b>5. I PRONOMI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· i pronomi personali, possessivi, dimostrativi e relativi.</li> </ul> <p><b>6. LE PARTI INVARIABILI DEL DISCORSO</b></p>	<p>Riconoscere e tradurre i nomi della 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> declinazione.</p> <p>Riconoscere e tradurre i verbi ai tempi composti dell'indicativo.</p> <p>Riconoscere e tradurre i verbi al congiuntivo.</p> <p>Riconoscere e tradurre i participi presente e perfetto (funzione nominale).</p> <p>Riconoscere e tradurre i verbi appartenenti alla coniugazione mista.</p> <p>Riconoscere e tradurre gli aggettivi studiati.</p> <p>Riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate.</p> <p>Riconoscere e analizzare le proposizioni all'interno di un periodo, riconoscendo gli elementi della subordinazione.</p> <p>Riconoscere e tradurre i pronomi studiati.</p> <p>Riconoscere e tradurre gli avverbi.</p> <p>Riconoscere e tradurre le forme comparative degli aggettivi e degli avverbi.</p> <p>Riconoscere in un testo elementi di civiltà latina.</p>	<p>Riflettere sulle continuità e discontinuità nel confronto tra la lingua latina e la lingua italiana e altre lingue.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti di analisi di strutture linguistiche e saperli trasferire dalla lingua italiana a quella latina.</p> <p>Leggere correttamente brevi testi in latino secondo le regole di pronuncia del latino.</p> <p>Analizzare e riflettere sugli aspetti morfologici di una frase.</p> <p>Riflettere sui rapporti logici tra le parole di una frase.</p> <p>Comprendere e tradurre testi più o meno brevi dal latino all'italiano.</p> <p>Usare efficacemente il dizionario.</p> <p>Rintracciare elementi della civiltà latina nei testi e nelle opere del mondo classico.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>· gli avverbi;</li> <li>· i gradi di comparazione degli avverbi;</li> <li>· le preposizioni;</li> <li>· congiunzioni coordinanti e subordinanti.</li> </ul> <p>7. LE PROPOSIZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· la proposizione causale;</li> <li>· la proposizione relativa;</li> <li>· la proposizione temporale;</li> <li>· la proposizione finale con il congiuntivo;</li> <li>· la perifrastica attiva;</li> <li>· la proposizione interrogativa.</li> </ul> <p>8. ELEMENTI DI CIVILTÀ E CULTURA LATINA.</p>		
<b>Contenuti disciplinari</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<b>Modulo 0</b> Rafforzamento delle conoscenze del primo quadrimestre per eventuale riallineamento della classe.		Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 1</b> Completamento delle declinazioni e delle relative particolarità. Completamento delle maggiori funzioni logiche dei complementi Gli aggettivi della seconda classe. La comparazione degli aggettivi. La formazione dell'avverbio e la comparazione degli avverbi.		Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 2</b> Il completamento dell'indicativo. Il congiuntivo. Le congiunzioni subordinanti. La proposizione temporale. La proposizione causale. La proposizione finale con <i>ut</i> .		Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 3</b> I pronomi e aggettivi possessivi, dimostrativi e determinativi. Il pronome relativo. La proposizione relativa.		Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 4</b> Il participio in funzione nominale e aggettivale. La perifrastica attiva. La proposizione interrogativa. La coniugazione mista.		Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 5</b> Elementi di civiltà (temi individuati a discrezione dell'insegnante e delle schede di civiltà riportate sul proprio manuale.		Secondo Quadrimestre

## SECONDO ANNO

Obiettivi Didattici		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>LA MORFOLOGIA NOMINALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· aggettivi e pronomi indefiniti;</li> <li>· i numerali.</li> </ul> <p>2. LA MORFOLOGIA DEL VERBO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· il participio congiunto;</li> <li>· i vari tempi dell'infinito;</li> <li>· i composti del verbo <i>sum</i>;</li> <li>· la coniugazione deponente e semideponente;</li> <li>· i verbi irregolari, anomali e difettivi;</li> <li>· il gerundio e il gerundivo;</li> <li>· i vari tempi dell'infinito.</li> </ul> <p>3. SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE E DEL PERIODO.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· i complementi indiretti;</li> <li>· la proposizione con il <i>cum</i> narrativo;</li> <li>· la proposizione infinitiva;</li> <li>· la perifrastica passiva;</li> <li>· la proposizione consecutiva;</li> <li>· le proposizioni complete;</li> <li>· il participio congiunto;</li> <li>· l'ablativo assoluto;</li> <li>· la proposizione concessiva;</li> <li>· la proposizione finale (forma implicita);</li> <li>· il periodo ipotetico.</li> <li>· il congiuntivo indipendente.</li> </ul> <p>4. LA SINTASSI DEI CASI.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· inizio della sintassi dei casi.</li> </ul> <p>5. ELEMENTI DI CIVILTÀ E CULTURA LATINA.</p>	<p>Riconoscere e tradurre i nomi delle cinque declinazioni.</p> <p>Riconoscere e tradurre i verbi al modo indicativo e congiuntivo.</p> <p>Riconoscere e tradurre i composti del verbo <i>sum</i> e dei verbi anomali e irregolari.</p> <p>Riconoscere e tradurre i participi (funzione verbale).</p> <p>Riconoscere e tradurre i verbi appartenenti alla coniugazione deponente.</p> <p>Riconoscere e tradurre le forme del gerundio e del gerundivo.</p> <p>Riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate.</p> <p>Riconoscere e analizzare le proposizioni subordinate studiate all'interno di un periodo, riconoscendo gli elementi della subordinazione.</p> <p>Riconoscere e tradurre i pronomi studiati.</p> <p>Riconoscere in un testo elementi di civiltà latina.</p> <p>Riconoscere e individuare i principali aspetti della sintassi dei casi (<i>videor</i> e il nominativo)</p>	<p>Leggere correttamente brevi testi in latino secondo le regole di pronuncia del latino.</p> <p>Usare efficacemente il dizionario.</p> <p>Stabilire confronti tra strutture sintattiche latine e strutture sintattiche italiane.</p> <p>Operare una riflessione metalinguistica su elementi, strutture e costrutti della lingua latina in testi progressivamente più complessi.</p> <p>Rintracciare elementi della civiltà latina nei testi e nelle opere del mondo classico.</p> <p>Riflettere sugli elementi di specificità ed alterità di alcuni tratti della cultura e della civiltà latina rispetto a quella italiana.</p>
<b>Contenuti disciplinari</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<b>Modulo 0</b>		Settembre

Ripasso e consolidamento delle conoscenze del primo anno (prerequisiti).	
<b>Modulo 1</b> Vari complementi indiretti. Pronomi e aggettivi indefiniti. Numerali. L'infinito e la proposizione infinitiva.	Primo Quadrimestre
<b>Modulo 2</b> I composti del verbo <i>sum</i> . I participi. L'ablativo assoluto. Il <i>cum</i> narrativo.	Primo Quadrimestre
<b>Modulo 3</b> La coniugazione deponente e semideponente. La proposizione consecutiva.	Primo Quadrimestre
<b>Modulo 0</b> <b>Consolidamento delle conoscenze del Primo Quadrimestre (Riallineamento)</b>	Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 1</b> Il gerundio e il gerundivo. La perifrastica passiva. I verbi anomali, difettivi, irregolari.	Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 2</b> Le varie costruzioni della proposizione finale. La proposizione concessiva. Il periodo ipotetico. Il congiuntivo indipendente.	Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 3</b> Sintassi dei casi (almeno <i>videor</i> e il Nominativo).	Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 4</b> Elementi di civiltà secondo la libera scelta dell'insegnante e le proposte didattiche del libro di testo.	Intero anno scolastico

## TERZO ANNO

Obiettivi Didattici		
CONOSCENZE	ABILITA	COMPETENZE
<p>1. Conoscere la storia della letteratura latina dalle origini all'età di Cesare attraverso lo studio dei suoi maggiori autori e dei principali generi letterari dell'epoca.</p> <p>2. Conoscere un numero significativo di testi in lingua, in italiano o con traduzione a fronte rappresentativi degli autori studiati.</p> <p>3. Completamento della sintassi dei casi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Le origini della letteratura latina;</li> <li>· Il teatro romano : Plauto e Terenzio;</li> <li>· L'età cesariana: Catullo e la rivoluzione neoterica;</li> <li>· La storiografia: Cesare</li> </ul>	<p>Individuare le caratteristiche di un autore in un testo in lingua o in traduzione.</p> <p>Comprendere (e tradurre) testi in lingua o in traduzione o con testo a fronte inserendoli correttamente all'interno del mondo concettuale dell'autore.</p> <p>Contestualizzare le opere studiate all'interno della produzione di un autore.</p> <p>Contestualizzare un autore all'interno della propria epoca.</p> <p style="text-align: center;"><b>N.B.: La lettura e la traduzione dei testi in lingua originale si intende solo per il Liceo Scientifico.</b></p>	<p>Esporre con proprietà di linguaggio i contenuti acquisiti.</p> <p>Orientarsi criticamente davanti ad un testo o ad un autore appartenente ad una cultura diversa da quella di appartenenza.</p> <p>Riflettere sull'influenza di un autore o di un genere letterario sui suoi successori e sulla cultura italiana.</p> <p>Rielaborare in maniera personale i contenuti appresi.</p>
<b>Contenuti disciplinari</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<b>Modulo 0</b>		Settembre
Ripasso e consolidamento delle conoscenze del primo anno (prerequisiti).		
<b>Modulo 1</b> La letteratura delle origini.		Primo Quadrimestre
<b>Modulo 2</b> Il teatro romano : Plauto e Terenzio.		Primo Quadrimestre

<b>Modulo 0</b> Consolidamento delle conoscenze del Primo Quadrimestre (riallineamento).	Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 1</b> I generi dell'epica, della satira, della storiografia.	Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 1</b> Catullo e la rivoluzione neoterica	Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 2</b> Cesare	Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 3</b> Lucrezio*	Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 4</b> Sintassi dei casi (solo per il Liceo Scientifico)	Intero anno scolastico

**\*L'insegnante può decidere di rinviare lo studio di questo modulo al successivo anno scolastico.**



## QUARTO ANNO

Obiettivi Didattici		
CONOSCENZE	ABILITA	COMPETENZE
<p>1. Conoscere la storia della letteratura latina dall'età di Cesare attraverso lo studio dei suoi maggiori autori e dei principali generi letterari dell'epoca.</p> <p>2. Conoscere la storia della letteratura latina dell'età augustea attraverso lo studio dei suoi maggiori autori e dei principali generi letterari dell'epoca.</p> <p>2. Conoscere un numero significativo di testi in lingua, in italiano o con traduzione a fronte rappresentativi degli autori studiati.</p> <p>3. Completamento della sintassi dei casi.</p> <p>4. Conoscere alcuni estratti di saggi critici.</p>	<p>Individuare le caratteristiche di un autore in un testo in lingua originale o in traduzione .</p> <p>Comprendere e tradurre testi in lingua correttamente all'interno del mondo concettuale dell'autore (solo per il Liceo Scientifico).</p> <p>Comprendere e tradurre testi in traduzione o con testo a fronte inserendoli correttamente all'interno del mondo concettuale dell'autore.</p> <p>Contestualizzare le opere studiate all'interno della produzione di un autore.</p> <p>Contestualizzare un autore all'interno della propria epoca.</p> <p><b>N.B.: La lettura e la traduzione dei testi in lingua originale si intende solo per il Liceo Scientifico.</b></p>	<p>Esporre con proprietà di linguaggio i contenuti acquisiti.</p> <p>Orientarsi criticamente davanti ad un testo o ad un autore appartenente ad una cultura diversa da quella di appartenenza.</p> <p>Riflettere sull'influenza di un autore o di un genere letterario sui suoi successori e sulla cultura italiana.</p> <p>Rielaborare in maniera personale i contenuti appresi.</p>
<b>Contenuti disciplinari</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<b>Modulo 0</b>		Settembre
Ripasso e consolidamento delle conoscenze del primo anno (prerequisiti).		
<b>Modulo 1</b>		Primo Quadrimestre
La letteratura dell'età cesariana: Sallustio.		

<b>Modulo 2</b> La letteratura dell'età cesariana: Cicerone.	Primo Quadrimestre
<b>Modulo 0</b> Consolidamento delle conoscenze del Primo Quadrimestre (riallineamento).	Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 1</b> L'età augustea. Virgilio e l'ideologia augustea.	Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 1</b> L'età augustea: Orazio e la poesia lirica.	Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 2</b> L'età augustea: l'elegia e Ovidio.	Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 3</b> La storiografia: Tito Livio (facoltativo)	Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 4</b> Sintassi dei casi (solo per il Liceo Scientifico)	Intero anno scolastico

## QUINTO ANNO

Obiettivi Didattici		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>1. Conoscere la storia della letteratura latina dall'età imperiale a quella cristiana attraverso lo studio dei suoi maggiori autori e dei principali generi letterari dell'epoca.</p> <p>2. Conoscere la storia della letteratura latina dell'età augustea attraverso lo studio dei suoi maggiori autori e dei principali generi letterari dell'epoca.</p> <p>2. Conoscere un numero significativo di testi in lingua, in italiano o con traduzione a fronte rappresentativi degli autori studiati.</p>	<p>Individuare le caratteristiche di un autore in un testo in lingua o in traduzione.</p> <p>Comprendere e tradurre testi in lingua correttamente all'interno del mondo concettuale dell'autore (solo per il Liceo Scientifico).</p> <p>Comprendere e tradurre testi in traduzione o con testo a fronte inserendoli correttamente all'interno del mondo concettuale dell'autore.</p> <p>Contestualizzare le opere studiate all'interno della produzione di un autore.</p> <p>Contestualizzare un autore all'interno della propria epoca.</p> <p><b>N.B.: La lettura e la traduzione dei testi in lingua originale si intende solo per il Liceo Scientifico.</b></p>	<p>Esporre con proprietà di linguaggio i contenuti acquisiti.</p> <p>Orientarsi criticamente davanti ad un testo o ad un autore appartenente ad una cultura diversa da quella di appartenenza.</p> <p>Riflettere sull'influenza di un autore o di un genere letterario sui suoi successori e sulla cultura italiana.</p> <p>Rielaborare in maniera personale i contenuti appresi.</p>
<b>Contenuti disciplinari</b>		<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<b>Modulo 0</b>		Settembre
Ripasso e consolidamento delle conoscenze del primo anno (prerequisiti).		
<b>Modulo 1</b> La letteratura dell'età imperiale. Gli intellettuali e il potere imperiale: Seneca. .-Lucano-Giovenale- Marziale- Quintiliano		Primo Quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il romanzo latino: Petronio e Apuleio</li> <li>▪ Elementi di letteratura cristiana</li> </ul>		
<b>Modulo 2</b> La letteratura dell'età imperiale. La storiografia imperiale: Tacito.		Primo Quadrimestre
<b>Modulo 0</b> Consolidamento delle conoscenze del Primo Quadrimestre (riallineamento).		Secondo Quadrimestre

<b>Modulo 1</b> La letteratura dell'età imperiale. La satira: Giovenale (facoltativi Persio e Marziale).	Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 1</b> L'età imperiale. Il romanzo latino: Petronio e Apuleio.	Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 2</b> L'età imperiale. L'epica e la storiografia. Lucano. Svetonio	Secondo Quadrimestre
<b>Modulo 3</b> La letteratura di età cristiana. Gli Apologisti. La Patristica. Agostino. (facoltativo: pagine scelte da autori della tarda latinità e/o di altri autori cristiani).	Secondo Quadrimestre

1) METODOLOGIE UTILIZZATE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale classica	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni individuali
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale anche con l'uso di mezzi audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva con discussione docente-studenti		
<input type="checkbox"/>	Lezioni in Laboratorio		

2) STRUMENTI UTILIZZATI			
<input checked="" type="checkbox"/>	Libri di testo, dispense	<input checked="" type="checkbox"/>	Audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/>	Biblioteca	<input checked="" type="checkbox"/>	Appunti
<input checked="" type="checkbox"/>	Supporti informatici		

3) SPAZI UTILIZZATI			
X	Aule normali	x	Laboratorio di informatica
	Aule speciali		Laboratori di Sezione
	Palestra		

4) STRUMENTI DI VERIFICA			
x	Prova scritta		Prova scritto-grafica
x	Interrogazione orale	x	Relazioni, Ricerche
	Prova di traduzione	x	Interrogazioni-Dialogo con la classe
	Prova pratica		Prova pratico-grafica

6) CRITERI DI VALUTAZIONE		
<p>Verranno utilizzati: i punteggi da 1 a 10; la valutazione sommativa, formata da almeno due valutazioni scritte e due orali per ogni periodo didattico per tutto il quinquennio del liceo scientifico e per il primo biennio delle scienze umane e due orali per periodo didattico per i tre anni conclusivi delle scienze umane, che considererà la progressione nell'apprendimento (osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno); Si terrà conto: dell'impegno e dell'interesse (osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante); del metodo di lavoro (osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe); della partecipazione al dialogo educativo (osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate).</p> <p><u>Numero di valutazioni:</u> Per il Liceo Scientifico e per il Biennio delle Scienze umane: sia per il Primo che per il Secondo Quadrimestre sono previste due verifiche scritte e due verifiche orali (una delle quali anche in forma scritta). Per il Triennio delle Scienze Umane: sono previste due verifiche orali (di cui una anche in forma scritta) sia per il Primo che per il Secondo Quadrimestre.</p> <p>(Per le griglie di valutazione delle verifiche scritte e orali si fa riferimento a quelle già indicate nel PTOF).</p> <p><u>OBIETTIVI MINIMI per il Biennio:</u></p>		
Classe Prima		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Le cinque declinazioni Le quattro coniugazioni attive e passive e il verbo <i>sum</i> Gli aggettivi della I e della II classe I gradi dell'aggettivo I pronomi I pronomi relativi Proposizione causale, temporale con l'indicativo, relative, finale.</p>	<p>Riconoscere e tradurre gli elementi morfologici principali di una frase semplice e di un periodo.</p> <p>Riconoscere e tradurre i verbi al modo indicativo e congiuntivo.</p> <p>Riconoscere e tradurre sufficientemente i principali costrutti della lingua latina</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti di analisi di strutture linguistiche e saperli trasferire dalla lingua italiana a quella latina.</p> <p>Analizzare e riflettere sugli aspetti morfologici di una frase.</p> <p>Riflettere sui rapporti logici tra le parole di una frase e tra le frasi in un periodo.</p> <p>Comprendere e tradurre testi più o meno brevi dal latino all'italiano.</p>
Classe seconda		
<p>Le quattro coniugazioni deponenti. I composti di <i>sum</i> Cum e congiuntivo Proposizione consecutiva, interrogativa diretta, infinitiva, relativa, narrativa, finale, ablativo assoluto, completiva. Perifrastica attiva e passiva Le forme nominali del verbo</p>	<p>Riconoscere e tradurre gli elementi morfologici principali di una frase semplice e di un periodo.</p> <p>Riconoscere e tradurre le forme verbali oggetto di studio.</p> <p>Riconoscere e tradurre sufficientemente i</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti di analisi di strutture linguistiche e saperli trasferire dalla lingua italiana a quella latina.</p> <p>Analizzare e riflettere sugli aspetti morfologici di una frase.</p> <p>Riflettere sui rapporti logici tra le parole di una frase e tra</p>

	principali costrutti della lingua latina	le frasi in un periodo.  Comprendere e tradurre testi più o meno brevi dal latino all'italiano.
--	--	---

OBIETTIVI MINIMI per il Triennio:

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conosce i contenuti fondamentali del programma (biografie, sintesi delle opere, idee chiave).</p> <p>Conosce i principali aspetti della sintassi latina (solo per il Liceo Scientifico).</p>	<p>Individuare le caratteristiche di un autore in un testo in lingua o in traduzione.</p> <p>Comprendere e tradurre testi in lingua originale correttamente all'interno del mondo concettuale dell'autore (solo per il Liceo Scientifico).</p> <p>Comprendere e tradurre test in traduzione o con testo a fronte inserendoli correttamente all'interno del mondo concettuale dell'autore.</p> <p>Contestualizzare le opere studiate all'interno della produzione di un autore.</p> <p>Contestualizzare un autore all'interno della propria epoca.</p>	<p>Esporre con proprietà di linguaggio i contenuti acquisiti.</p> <p>Orientarsi criticamente davanti ad un testo o ad un autore appartenente ad una cultura diversa da quella di appartenenza.</p>

**8) INTERDISCIPLINARIETÀ**

Collegamenti con le altre discipline umanistiche (storia, filosofia e storia dell'arte) e con quanto previsto nelle programmazioni didattiche dei Consigli di classe.

**9) EVENTI ED INIZIATIVE**

Nel corso dell'anno verranno proposte uscite didattiche e si aderirà ad eventi ed iniziative che siano in linea con le programmazioni di classe.